

Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI 2007/2008

I ANNO

I semestre

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto privato generale (SEGI/SECL)

Diritto privato generale e per la P.A.: mod. di Diritto privato generale (SEPA)

Istituzioni di diritto pubblico (SEGI/SEPA/SECL)

Economia politica A-L (SEGI/SEPA/SECL)

Economia politica M-Z (SEGI/SEPA/SECL)

Organizzazione amministrativa romana (SEPA)

Sociologia (SEGI/SEPA/SECL)

Lingua Inglese (SECL)

II semestre

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto della concorrenza e del mercato (SEGI/SECL)

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto e tecnica di redazione dei contratti (SEGI/SECL)

Diritto privato generale e per la P.A.: mod. di Diritto privato e per la p.a. (SEPA)

Statistica (SEGI/SEPA/SECL)

Diritto commerciale romano (SEGI/SECL)

Informatica giuridica (SEGI/SEPA/SECL)

Comunicazione pubblica (SEGI/SEPA)

II ANNO

I semestre

Diritto amministrativo (SEGI/SECL)

Diritto amministrativo e degli enti locali: mod. di Diritto amministrativo (SEPA)

Diritto amministrativo e degli enti locali: mod. di Diritto regionale degli enti locali (SEPA)

Lingua inglese (SEGI/SEPA)

Obblighi e adempimenti amministrativi e contributivi in materia di lavoro: I modulo (SECL)

Diritto privato comparato (SEGI/SECL)

Diritto pubblico comparato (SEPA)

Diritto penale (SEGI/SEPA/SECL)

II semestre

Diritto commerciale (SEGI/SEPA)

Diritto commerciale (SECL)

Diritto del lavoro (SEGI)

Diritto del lavoro (SEPA)

Diritto del lavoro (SECL)

Diritto internazionale privato (SEGI/SEPA)

Economia aziendale (SEGI/SEPA/SECL)

III ANNO

I semestre

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto bancario

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto intermediari finanziari

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto strumenti finanziari

Diritto costituzionale (SEPA)

Diritto dell'unione europea (SEGI/SEPA)

Diritto dell'unione europea (SECL)

Diritto ecclesiastico (SEPA)

Istituzioni di diritto processuale penale (SEGI)

Istituzioni di diritto processuale penale (SEPA/SECL)

Diritto del mercato del lavoro (SECL)

Contabilità e bilancio (SECL)

Obblighi e adempimenti amministrativi e contributivi in materia di lavoro: II modulo (SECL)

II semestre

Diritto amministrativo avanzato (SEPA): mod. Diritto dei beni pubblici

Diritto amministrativo avanzato (SEPA): mod. Contabilità di Stato

Scienza delle finanze (SEPA)

Analisi economica del diritto (SEGI/SECL)

Diritto tributario (SEGI/SEPA/SECL)

Diritto processuale civile (SEPA)

Diritto processuale civile (SEGI/SECL)

Diritto della sicurezza sociale (SECL)

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI

I semestre

Diritto agrario (SEGI/SEPA)

Contabilità e bilancio (SEGI/SEPA)

Organizzazione aziendale (SEGI/SEPA/SECL)

Diritto del territorio (SEGI/SEPA)

Legislazione degli appalti e delle opere pubbliche (SEGI/SEPA)

Diritto penale internazionale (SEGI/SEPA)

Diritto delle assicurazioni (SEGI/SEPA)

Disciplina dei servizi e delle attività ispettive in materia di lavoro (SECL)

II semestre

Diritto privato europeo (SEGI/SEPA)

Giustizia costituzionale (SEGI/SEPA)

Disciplina costituzionale dell'economia (SEGI/SEPA)

Diritto di famiglia (SEGI/SEPA)

Diritto commerciale europeo (SEGI/SEPA)

Diritto penale dell'economia (SEGI/SEPA)

Diritto penale del lavoro (SEGI/SEPA/SECL)

Diritto industriale (SEGI/SEPA)

Diritto della sicurezza sociale (SEGI/SEPA)

Diritto del lavoro - corso avanzato (SECL)

Diritto internazionale privato (SECL)

Lingua francese (SEGI/SEPA)

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto privato generale (SEGI/SECL)

Docente: Prof. Andrea Sassi

Programma a.a. 2007/2008

I candidati debbono conoscere il Codice Civile e le leggi ad esso collegate con i loro istituti fondamentali e sono invitati a frequentare il corso portando il testo del Codice. Il corso di lezioni è articolato in due semestri.

Il primo semestre sarà dedicato allo studio del diritto privato generale partendo dall'analisi del contratto e del rapporto obbligatorio e approfondendo, sempre in relazione a tali argomenti, tutto il sistema privatistico con riferimento ai seguenti settori: Le fonti del diritto privato – I soggetti dell'attività giuridica – L'impresa – Beni e diritti reali – La tutela dei diritti – Il regime patrimoniale della famiglia – I titoli di credito – La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale – Cenni sulle successioni.

Poiché il corso si svolge per l'intero anno, anche se articolato in due semestri, è previsto un unico esame finale a partire dalla sessione estiva 2006. Tuttavia, nel corso dell'anno accademico gli studenti potranno testare la propria preparazione su argomenti specifici o su una parte del programma nelle ore di tutorato, di supporto alla didattica e di ricevimento dei collaboratori della Cattedra.

Testi consigliati

per le materie trattate nel primo semestre, uno a scelta fra i seguenti:

- M. Paradiso, Corso di istituzioni di diritto privato, ult. ed., Giappichelli, Torino;
- A. Checchini, G. Amadio, Lezioni di diritto privato, ult. ed., Giappichelli, Torino;

Per le materie trattate nel secondo semestre:

- Diritto privato del mercato a cura di Palazzo e Sassi, Università degli Studi di Perugia, Perugia 2007 (parti I, II, III, IV e V limitatamente al capitolo III: "I contratti della pubblicità").

Modalità di verifica del profitto

La verifica consiste in una prova orale.

Diritto privato generale e per la P.A.: mod. di Diritto privato generale (SEPA)

Docente: Prof. Andrea Sassi

Programma a.a. 2007/2008

I candidati debbono conoscere il Codice Civile e le leggi ad esso collegate con i loro istituti fondamentali e sono invitati a frequentare il corso portando il testo del Codice. Il corso di lezioni è articolato in due semestri.

Il primo semestre sarà dedicato allo studio del diritto privato generale partendo dall'analisi del contratto e del rapporto obbligatorio e approfondendo, sempre in relazione a tali argomenti, tutto il sistema privatistico con riferimento ai seguenti settori: Le fonti del diritto privato – I soggetti dell'attività giuridica – L'impresa – Beni e diritti reali – La tutela dei diritti – Il regime patrimoniale della famiglia – I titoli di credito – La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale – Cenni sulle successioni.

Poiché il corso si svolge per l'intero anno, anche se articolato in due semestri, è previsto un unico esame finale a partire dalla sessione estiva 2006. Tuttavia, nel corso dell'anno accademico gli studenti potranno testare la propria preparazione su argomenti specifici o su una parte del programma nelle ore di tutorato, di supporto alla didattica e di ricevimento dei collaboratori della

Cattedra.

Testi consigliati

per le materie trattate nel primo semestre, uno a scelta fra i seguenti:

- M. Paradiso, Corso di istituzioni di diritto privato, ult. ed., Giappichelli, Torino;
- A. Checchini, G. Amadio, Lezioni di diritto privato, ult. ed., Giappichelli, Torino;

Per le materie trattate nel secondo semestre:

- Diritto privato del mercato a cura di Palazzo e Sassi, Università degli Studi di Perugia, Perugia 2007 (parte I, parte V capitoli IV: "I contratti per l'attuazione dei programmi comunitari").

Modalità di verifica del profitto

La verifica consiste in una prova orale.

Istituzioni di diritto pubblico (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Carlo Calvieri

Programma a.a. 2007/2008

L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Pubblico si prefigge di fornire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici un quadro generale dei principi del Diritto Costituzionale ed Amministrativo che può essere suddiviso in 4 aree tematiche.

1- L'organizzazione costituzionale dello Stato.

In questo ambito saranno esaminati i rapporti tra gli organi costituzionali appartenenti alla persona giuridica Stato (il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica etc...) e quindi la c.d. forma di governo propria del nostro ordinamento. Sarà necessariamente approfondita in questa parte anche l'analisi del rapporto tra l'apparato pubblico ed il popolo cioè la c.d. forma di Stato.

2- L'organizzazione della struttura della Repubblica

All'interno di tale area si offrirà un quadro generale dell'organizzazione statale, regionale e locale sia con riferimento ai principi del decentramento che tenendo presente la revisione del Titolo V della Costituzione italiana.

3- Le fonti del diritto

Saranno esaminati i diversi meccanismi, interni ed esterni, che determinano la produzione del diritto nell'ordinamento italiano anche sulla base del modificato articolo 117 Cost. II° - III° - IV° co. Cost..

4- Le libertà ed i diritti costituzionali

Tale argomento sarà trattato sotto un particolare angolo prospettico tenendo per lo più presenti una serie di case law tratti dalla giurisprudenza costituzionale e preceduti da necessarie premesse sul funzionamento della stessa Corte Costituzionale italiana.

Testi Consigliati

1) P.CARETTI – U.DE SIERVO, Istituzioni di Diritto Pubblico, Torino, Giappichelli, 2006;

2) R.BIN – G.PITRUZZELLA, Diritto Pubblico, Torino, Giappichelli, 2006

per entrambi esclusi il capitolo relativo alle Regioni e Governo Locale.

3) C.CALVIERI, Stato regionale in trasformazione: il modello autonomistico italiano, Torino, Giappichelli, 2002.

E' inoltre indispensabile la consultazione di un testo (aggiornato) contenente la raccolta delle principali fonti costituzionali e legislative rilevanti per il Diritto Pubblico.

Criteri per l'assegnazione della tesi

L'argomento potrà essere proposto dallo studente e poi meglio definito d'intesa con il docente oppure da questi suggerito. L'assegnazione definitiva avviene dopo la presentazione di uno schema di lavoro corredata da una bibliografia delle letture propedeutiche.

Economia politica A-L (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Giuseppe Dallera

Obiettivi

Il corso di lezioni mira ad offrire, in modo semplice e sintetico, una terminologia ed un metodo di studio dei fenomeni economici, in modo da ampliare le basi culturali di studenti orientati allo studio della metodologia e dell'analisi giuridica.

Programma a.a. 2007/2008

Scienza economica e istituzioni di mercato. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. Contabilità nazionale e aggregati economici. Equilibrio e domanda aggregata. Moneta e prezzi. La bilancia dei pagamenti. Economia della Unione Europea.

Testi consigliati

COZZI T., ZAMAGNI S.: *Principi di Economia Politica*, Il Mulino, Bologna, 2004 (escluso il cap. 14).

Il testo indicato costituisce anche la base delle lezioni di Economia Politica nei corsi del Network NETTUNO. Si vedano nel sito <http://www.uninettuno.it/> le videolezioni delle Istituzioni di Economia che possono essere seguite su Raisat e su Internet (cercare nel Catalogo Titoli).

Testi integrativi

Corsi sussidiari online:

- Economia Politica Roma 3 - Economia (Wikipedia)

Si danno alcune indicazioni per ricercare documentazione su Internet.

In Italiano:

- La Relazione Generale sulla situazione Economica del Paese, in <http://www.tesoro.it/>

Si vedano anche, per i dati sull'economia

- ISTAT <http://www.istat.it/>

- [EUROSTAT](http://eurostat.ec.europa.eu)

Un semplice Dizionario di Economia si può trovare in

<http://www.simone.it/cgi-local/Dizionari/newdiz.cgi?index,6,A>

In Inglese:

Il Dictionary dell'Economist: <http://www.economist.com/research/Economics/>

The Digital Economist <http://www.digitaleconomist.com/>

The Concise Encyclopedia of Economics <http://www.econlib.org/library/CEETitles.html>

Glossary Norton <http://www.wwnorton.com/college/econ/stiglitz/gloss.htm>

Glossary Bized <http://bized.ac.uk/glossary/econglos.htm>

Online Glossary <http://econterms.com/>

Basic Glossary <http://www.chass.utoronto.ca/~reak/glosslist.htm>

AmosWeb <http://www.amosweb.com/gls/>

A Glossary of Political Economy Terms <http://www.duc.auburn.edu/>

Index of Macroeconomic Topics http://ingrimayne.saintjoe.edu/econ/Index_of_Macro_Top.html

Index of Microeconomic Topics <http://ingrimayne.saintjoe.edu/econ/MicroIndex.html>

Modalità di verifica del profitto

L'esame consiste in una prova scritta (con 4 domande) ed in una successiva prova orale. Durante lo svolgimento del corso si terranno esercitazioni scritte che saranno tenute in considerazione al fine di valutare il profitto.

Economia politica M-Z (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Leonardo Ditta

Obiettivi

Il corso di lezioni mira ad offrire, in modo semplice e sintetico, una terminologia ed un metodo di studio dei fenomeni economici, in modo da ampliare le basi culturali di studenti orientati allo studio della metodologia e dell'analisi giuridica.

Programma a.a. 2007/2008

Scienza economica e istituzioni di mercato. Decisioni di consumo e domanda individuale. Imprese, produzione e regimi di mercato. Equilibrio economico. Il mercato del lavoro. Contabilità nazionale e aggregati economici. Equilibrio e domanda aggregata. Moneta e prezzi. La bilancia dei pagamenti. Economia della Unione Europea.

Testi consigliati

1. D. Begg, S. Fischer, R. Dornbusch Economia, Ultima Edizione, McGraw Hill, Milano (esclusa la parte 3)
2. G. CHIODI: Teorie dei prezzi, seconda Ed. Giappichelli, 2003 (esclusi i capp. 6, 10, 11, 12)

Come testi integrativi si indicano:

- Enciclopedia dell'Economia, Garzanti, Milano, ultima edizione.
- Cozzi T., Zamagni S.: Principi di Economia Politica, Il Mulino, Bologna, 2004.
- Krugman P., Wells R., Microeconomia, Zanichelli, Bologna, 2006.
- Krugman P., Wells R., Macroeconomia, Zanichelli, Bologna, 2006.

Un testo utile per esaminare casi pratici è:

- Pietrobelli C. et al.: Economia - Casi pratici e teorici, seconda ed. Apogeo, 2007.

Per approfondire e per ricercare documentazione su Internet:

- Banca d'Italia, Pubblicazioni, in <http://www.bancaditalia.it/>
- La Relazione Generale sulla situazione Economica del Paese, in http://www.tesoro.it/web/docu_indici/
- ISTAT, in <http://www.istat.it/>

Modalità di verifica del profitto

L'esame consiste in una prova scritta (con 4 domande) ed in una successiva prova orale. Durante lo svolgimento del corso si terranno esercitazioni scritte che saranno tenute in considerazione al fine di valutare il profitto.

Organizzazione amministrativa romana

Docente: Dott. Carlo Lorenzi

Obiettivi

Il corso mira ad analizzare l'apparato amministrativo romano così come si configura in contesti storico-giuridici diversi, dalla Repubblica al Tardo impero.

Programma a.a. 2007/2008

Dopo una breve introduzione, concernente la periodizzazione della storia del diritto romano e le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano, il corso darà conto del passaggio dal Regnum alla Repubblica e degli organi della costituzione repubblicana (magistrature, assemblee popolari, senato), al fine di illustrare l'organizzazione di Roma, dell'Italia e delle province. Si passerà quindi a tratteggiare la costituzione del Principato per poi soffermarsi sull'amministrazione imperiale in epoca classica, fino a giungere alla trattazione relativa alla forma costituzionale, alle strutture amministrative e alla burocrazia durante il tardo impero. Particolare attenzione verrà riservata ai temi del reclutamento, della formazione e dell'inquadramento del personale impiegato nell'attività amministrativa.

Testi consigliati

M. Amelotti, R. Bonini, M. Brutti, L. Capogrossi, F. Cassola, G. Cervenca, L. Labruna, A. Masi, M. Mazza, B. Santalucia, M. Talamanca, sotto la direzione di M. Talamanca, Lineamenti di storia del diritto romano, II ed., Milano 1989, pp. 762 (con esclusione dei §§ 1-14, di cui si raccomanda la lettura; 19; 22; 29-30; 57-58; 89-90; 103-104; 111-114; 135; 138-141. Per i soli studenti frequentanti sono inoltre esclusi i §§ 9; 20-21; 31-32; 40; 44-45, 59-62; 68; 82-88; 115-122; 126-133, di cui è tuttavia consigliata la lettura)

n.b.: relativamente alle fonti giuridiche gli studenti frequentanti integreranno quanto sopra indicato con appunti dalle lezioni.

Testi integrativi

S.-A. Fusco, Le strutture personali dell'amministrazione romana, in L'educazione giuridica, vol. IV, tomo I, Perugia 1981, pp. 43-69

Modalità di verifica del profitto

L'esame di profitto sarà svolto in forma orale.

Sociologia (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Dott.ssa Silvia Fornari

E-mail: silvia.fornari@unipg.it

Il corso ha l'obiettivo di presentare in senso critico la nascita ed il successivo sviluppo della sociologia come scienza, per preparare lo studente alla scoperta della scienza sociale ed avvicinarlo alle problematiche sociali evidenziate dagli Autori classici, ancora oggi così attuali. Nel secondo modulo si approfondiranno le tematiche fondamentali della sociologia con una particolare attenzione alle principali teorie di criminologia e sociologia della devianza, inserite nel più ampio contesto del controllo sociale.

Programma a.a. 2007/2008

Il corso si suddivide in due Moduli A, B.

- Primo Modulo (A)

- La nascita della scienza sociale e le teorie della devianza e del mutamento sociale

Programma

Il primo Modulo presenta la nascita e lo sviluppo storico della scienza sociale in relazione al concetto di Stato e di sociologia della devianza, inserite nel più ampio contesto del controllo sociale.

Testo consigliato

1. D. Melossi, Stato, controllo sociale, devianza, Bruno Mondadori, Milano 2002.

- Secondo Modulo (B)

- Le teorie della devianza e del mutamento sociale

Programma

Il secondo Modulo presenta il pensiero di due Autori classici della sociologia approfondendo il tema dell'etica (Georg Simmel) e del diritto (Max Weber).

Testo consigliato

2. A. De Simone, Etica, diritto e comunicazione tra Simmel, Weber, Habermas, Pensa Multimedia, Lecce 2006.

Lingua inglese (SECL)

Docente: Prof. Liam Francis Boyle

Programma a.a. 2007/2008

Lo scopo principale del corso è l'approfondimento del lessico e dei termini giuridici inglesi, allo scopo di sviluppare le indispensabili capacità di comunicazione. Il corso sarà basato su una revisione sistematica del linguaggio giuridico, oltre che sulla lettura di alcuni articoli originali tratti dalla stampa recente.

Il corso sarà diviso in tre parti: nella prima parte si farà riferimento all'inglese giuridico generale, nella seconda a quello contrattuale ed infine si passerà a quello processuale. Il corso si focalizzerà quindi sull'acquisizione dello specifico linguaggio del settore e sul potenziamento della capacità di leggere con facilità articoli di natura giuridica dei giornali inglesi, alfine di fornire agli studenti strumenti utili per sviluppare le strategie indispensabili per usare l'inglese in modo più fluido nel mondo del lavoro.

C'è uno stretto rapporto tra gli argomenti studiati durante le lezioni e l'esame finale.

L'insegnamento è di approccio comunicativo tramite la pratica in aula. Lo studente che assiste alle lezioni farà pratica sugli esercizi molto simili a quelli proposti per l'esame, alfine, sarà in grado di fare una buona prova finale. La frequenza è, quindi, consigliata.

Modalità d'esame

L'esame consiste sia di una prova scritta che di una orale. La prova scritta è divisa in due parti: la prima riguarda le parole chiavi di legal English studiato durante il corso, con risposte a scelta multipla. La seconda è la lettura di un brano con domande di comprensione. La prova orale, invece, consiste nella discussione di un argomento a scelta. Lo studente ha la facoltà di cercare l'argomento su internet o nei giornali inglesi in edicola. Alcuni siti consigliati sono:

<http://business.timesonline.co.uk/tol/business/law/>

<http://news.independent.co.uk/uk/legal/>

<http://www.thelawyer.com/>

<http://www.legalweek.com/>

<http://media.guardian.co.uk/medialaw>

<http://www.ft.com/home/europe>

<http://www.economist.com/>

<http://www.loc.gov/law/guide/lawreviews.html>

La presentazione dell' argomento scelto non vuol dire la semplice ripetizione dell'articolo originale a memoria. Bisogna essere in grado di rispondere alle domande del docente a parole proprie, puntualizzando i tratti più saliente e dando un proprio giudizio coerente e sintetico.

Testo Consigliato

La dispensa del materiale didattico sarà disponibile in portineria dall'inizio del corso.

Per contattare il docente

L'ora di ricevimento è Martedì alle 10.00. Lo studio del docente è situato accanto alla Presidenza della Facoltà di Economia. L'indirizzo e-mail del docente è snackbox@libero.it

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto della concorrenza e del mercato (SEGI/SECL)

Diritto privato generale e per l'impresa: mod. di Diritto e tecnica di redazione dei contratti (SEGI/SECL)

Diritto privato generale e per la P.A.: mod. di Diritto privato per la p.a. (SEPA)

Docente: Prof. R. Cippitani

Obiettivo del corso è lo studio dell'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni. Il corso prenderà in esame le regole comunitarie e nazionali, con uno sguardo anche ai contratti delle pubbliche amministrazioni internazionali.

Programma a.a. 2007/2008

Parte I. I principi dei contratti delle pubbliche amministrazione

- Quadro generale e definizioni
- L'attività contrattuale delle istituzioni comunitarie, nazionali e internazionali
- La formazione dei contratti e la responsabilità pre-contrattuale
- L'evidenza pubblica
- La buona fede
- La parità di trattamento
- L'adempimento delle prestazioni
- La patologia dei contratti

Parte II. I principali contratti delle pubbliche amministrazioni comunitarie, nazionali e internazionali

- L'appalto e gli altri contratti con prestazioni corrispettive
- I contratti di cooperazione (con particolare riguardo ai contratti di cooperazione scientifica e culturale)
- Il contratto di sovvenzione
- I mutui e i contratti di garanzia
- I contratti di società

Attività integrative

Nell'ambito del corso saranno organizzati incontri e seminari. In particolare saranno organizzati seminari di approfondimento sui temi delle lezioni, con l'intervento di esperti e funzionari.

Verranno inoltre svolte attività di ricerca guidate al fine di elaborare tesine su argomenti concordati con il docente.

Materiale didattico

- A. Palazzo - A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia 2007. Parte I e parte V capitolo 4.
-

Statistica (SEGI/SEPA/SECL)

MODULO DI STATISTICA ECONOMICA

Docente: Dott.ssa Francesca Leone

Premessa

Questo corso di Statistica Economica è indirizzato a studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza e si pone come obiettivo quello di illustrare i principi alla base dei metodi di misura, sintesi ed analisi statistica dei principali fenomeni economici. Il corso è volto a sviluppare nello studente capacità interpretative, di carattere quantitativo, legate alla comprensione dei fenomeni che caratterizzano un sistema economico. E' previsto, tra l'altro, il richiamo ad alcune delle principali rilevazioni statistiche condotte dall'Istat, alle quali si ricorre solitamente per studiare i fenomeni economici.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- Leggere, interpretare ed utilizzare il dato economico
- Comprendere l'impiego dei principali modelli di analisi statistico-economica
- Utilizzare gli strumenti della statistica economica per specifici obiettivi di lavoro.

Programma a.a. 2007/2008

Cenni di inferenza statistica:

- 1) Dalla popolazione al campione
- 2) Tecniche di campionamento
- 3) La stima statistica

Introduzione alla Statistica Economica:

- 1) Le finalità della Statistica Economica
- 2) Le principali rilevazioni statistiche condotte dall'Istat
- 3) I numeri indice dei fenomeni economici
- 4) La contabilità nazionale e il sistema Sec95

Misure e modelli dei fenomeni economici:

- 1) La popolazione e le forze lavoro
- 2) Analisi della produzione
- 3) Analisi dei consumi
- 4) Misure della capacità produttiva e analisi degli investimenti
- 5) Analisi della congiuntura economica di un paese

Il marketing e le ricerche di mercato:

- 1) Introduzione al marketing
- 2) Le ricerche di mercato
- 3) Il questionario e le tecniche di somministrazione.

MODULO DI STATISTICA

Docente: Prof. Giuseppe Cicchitelli

Programma

Nozioni introduttive: cenni storici sullo sviluppo della statistica; terminologia essenziale; misurazione dei caratteri; genesi dei dati statistici; raccolta dei dati; matrice dei dati.

Confronti tra grandezze: rapporti di composizione; rapporti di coesistenza; rapporti di derivazione; rapporti medi.

Distribuzioni statistiche: distribuzioni statistiche disaggregate; distribuzioni di frequenze; distribuzioni di frequenze per classi; distribuzioni doppie e multiple; distribuzioni di quantità; serie storiche; serie territoriali.

Rappresentazioni grafiche: diagramma ad aste; istogramma di frequenze; uniforme distribuzione delle unità nelle classi; rappresentazione delle serie sconnesse; rappresentazione delle serie storiche; il problema della scala.

Medie: media aritmetica; media quadratica; il caso delle distribuzioni di frequenze nel discreto e in classi; media aritmetica ponderata; mediana; quartili; moda.

Variabilità: il fenomeno della variabilità; la misura della variabilità; deviazione standard; campo di variazione e differenza interquartile; indici di variabilità percentuali.

Numeri indici: Numeri indici a base fissa e a base mobile; incrementi e decrementi; variazioni relative; variazioni relative medie; la misura della variazione media dei prezzi.

Analisi delle distribuzioni doppie: Distribuzioni doppie; distribuzioni marginali e distribuzioni condizionate; rappresentazioni grafiche; cenni sull'analisi della dipendenza e sulla correlazione.

Cenni sul problema delle decisioni in condizioni di incertezza.

Materiale didattico

G. Cicchitelli, Statistica: Principi e metodi, Milano 2008, Ed. Pearson.

Diritto commerciale romano

Docente: Prof.ssa Marialuisa Navarra

Obiettivi

Il corso è diretto principalmente a fornire una conoscenza di base delle obbligazioni in diritto romano e degli istituti sostanziali e processuali utilizzati negli scambi commerciali.

Il corso aspira inoltre a contribuire alla formazione giuridica dello studente, avvicinandolo in particolare alle tecniche impiegate dai giuristi romani nell'elaborazione casistica del diritto.

Programma a.a. 2007/2008

Le lezioni avranno ad oggetto le seguenti tematiche: diritto, diritto romano, diritto commerciale romano, fonti di cognizione e fonti di produzione del diritto romano, partizioni del diritto, processo privato, fatti e negozi giuridici, personae, obbligazioni (con particolare riferimento alle tipologie contrattuali utilizzate a Roma nella prassi degli affari e dei commerci).

Testi consigliati

Un manuale a scelta fra i seguenti:

M. MARRONE, Istituzioni di diritto romano, Palumbo ed., ultima ed. (con esclusione dei capp. V §§ 89-95 e 100-109, VI, VIII, IX);

V. ARANGIO-RUIZ, Istituzioni di diritto romano, Jovene ed., Napoli 1978 (con esclusione dei capp. V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII)

Testi integrativi

Gli studenti non frequentanti potranno completare la preparazione all'esame con la lettura di:

P. CERAMI - A. DI PORTO - A. PETRUCCI, Diritto commerciale romano. Profilo storico, II ed., Giappichelli ed., Torino 2004 (con esclusione delle pp. 102-228; 301-344).

Modalità di verifica del profitto

L'esame di profitto verrà svolto in forma esclusivamente orale.

Informatica giuridica (SEGI/SEPA/SECL)

Modulo di Informatica giuridica applicata alla Pubblica Amministrazione

Docente: Prof. Franco Todini

Programma a.a. 2007/2008

1) Informatica giuridica

1.1. La società dell'informazione: profili storici - 1.2. Le politiche europee ed italiane - 1.3.

L'introduzione di tecnologie informatiche nella Pubblica Amministrazione: innovazione tecnologica, organizzativa e culturale - 1.4. Reingegnerizzazione dei processi della P.A - 1.5. Valore della conoscenza.

2) Informatica giuridica documentaria

2.1. Rete integrata della P.A.: il modello, le caratteristiche l'interoperabilità, la cooperazione - 2.2. Strategia nazionali per lo sviluppo dell'informatica pubblica - 2.3. Le politiche - 2.4. Gli interventi: protocollo informatico, posta certificata - 2.5. Considerazioni.

3) Reti telematiche e diritto

3.1. Reti telematiche per le regioni: - Rupa, Rupar - 3.2. Istituzione e ruolo C.R.C. - 3.3. E-democracy e e-government come elementi chiave - 3.4. Sistemi informativi in rete orientati ai cittadini e alle imprese - 3.5. I portati informativi e per l'erogazione dei servizi - 3.6. Sportelli e call center - 3.7. Sistemi di e-democracy.

Esercitazioni presso l'aula attrezzata del laboratorio di Informatica giuridica:

- Le reti: strumenti e infrastrutture.
- Presentazione prodotti di e-government ed e-democracy.

Materiale di studio per l'esame

- Diapositive delle lezioni;
- Borruso, Di Giorgi, Mattioli, Ragona, L'informatica del diritto II edizione, Milano Giuffrè, 2007: limitatamente al capitolo VII - L'informatica nell'attività della Pubblica Amministrazione.

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni presso il Laboratorio di Informatica Giuridica.

Recapito telefonico: 075-5031275

Modulo di Elementi di informatica a.a. 2007/2008

Docente: Prof. Mario Ragona

Programma delle lezioni:

1) Informatica giuridica

- 1.1. Nozione e cenni storici - 1.2. Distinzione tra informatica giuridica e diritto dell'informatica - 1.3. I settori dell'informatica giuridica.

2) Informatica giuridica documentaria

- 2.1. Fonti dell'informazione giuridica; documentazione cartacea e documentazione automatica - 2.2. Nozione di banca dati e tipologia (banche dati on-line e off-line) - 2.3. Trattamento delle informazioni e semantica (indicizzazione, classificazione, thesaurus e abstracting) - 2.4. Recupero delle informazioni (principi generali della ricerca elettronica, operatori logici e indici di prestazione) - 2.5. Ipertesti per l'informazione giuridica.

3) Computer e reti

- 3.1. Nozioni elementari di informatica - 3.2. Lo strumento computer: hardware e software - 3.3. La rete Internet: nascita e sviluppo, protocolli di comunicazione, principali servizi (posta elettronica, liste di discussione, gruppi d'interesse, telnet, ftp, www) - 3.4. I materiali giuridici in rete: leggi; giurisprudenza; dottrina - 3.5. Gli strumenti di ricerca (guide, motori, portali).

4) Sistemi informativi giuridici

- 4.1. Le banche dati italiane: sistema Italijure della Corte di Cassazione; Camera dei Deputati; Senato della Repubblica; Sistema Ispopolit-Guritel dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR - 4.2. Le banche dati comunitarie: Eur-Lex dell'Unione Europea - 4.3. Le banche dati straniere: Lexis-Nexis; Dialog; WestLaw - 4.4. Le banche dati su CD-Rom - 4.5. Il Portale "NiR - Norme in rete": il progetto e gli standard - 4.6. Le riviste giuridiche on-line: esempi di iniziative editoriali in rete di tipo generale e di tipo specialistico.

5) Informatica legislativa

- 5.1. La legistica - 5.2. La legimatica - 5.3. La struttura formale e la struttura funzionale delle norme.

6) Intelligenza artificiale e diritto

- 6.1. Origini dell'intelligenza artificiale - 6.2. I sistemi esperti - 6.3. Web semantico - 6.4. Applicazioni ed esempi nel diritto.

Esercitazioni presso l'aula attrezzata del laboratorio di Informatica giuridica:

- Ricerche in banche dati giuridiche on line e off line.
- Ricerche di legislazione, giurisprudenza e dottrina in Internet.

Materiali di studio per l'esame:

- Diapositive delle lezioni

- Borruso, Di Giorgi, Mattioli, Ragona, *L'informatica del diritto*, II ediz., Milano, Giuffrè, 2007;
testo per l'esame: Parte Generale - Manuale di Informatica Giuridica;
lettura consigliata: Parte Speciale - Riflessioni sull'Informatica Giuridica.

Gli studenti, ai quali la segreteria ha riconosciuto 1 CFU per la E.C.D.L., sono esonerati dallo studio del Capitolo II "Il computer e i servizi di rete".

Comunicazione pubblica (SEGI/SEPA)

Docente: Prof. F. Fornari

Il libro di testo necessario per la preparazione dell'esame di COMUNICAZIONE PUBBLICA, è:
"La comunicazione pubblica" - di M. Faccioli, Ed. Carocci, Roma.

Diritto amministrativo (SEGI/SECL)

Docente: Prof. Antonio Bartolini

Programma a.a. 2007/2008

Amministrazione pubblica ed il diritto amministrativo; l'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri; le pubbliche amministrazioni come organizzazioni; disciplina generale dell'organizzazione pubblica; tipologia delle attività di amministrazioni e principi generali; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo e la sua efficacia; l'invalidità amministrativa; la tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico; profili di diritto processuale amministrativo.

Testi consigliati

V. Cerulli Irelli, Lineamenti del diritto amministrativo, Torino, Giappichelli Editore, 2006.
V. Italia, G. Bottino, Codice amministrativo, Milano, Giuffrè, 2007.

Diritto amministrativo e degli enti locali: mod. di Diritto amministrativo (SEPA)

Docente: Prof. Antonio Bartolini

Obiettivi

Il corso ha come finalità l'approfondimento delle tematiche volte a consentire una preparazione di base ed una conoscenza generale dei principi che regolano l'organizzazione e l'attività dei pubblici poteri. A ciò si aggiunga lo studio, in maniera sufficientemente completa degli istituti previsti dall'ordinamento in materia di tutela giurisdizionale ed in via amministrativa, nei confronti degli atti della pubblica amministrazione. Tali nozioni hanno una valenza propedeutica per eventuali e successivi approfondimenti di discipline sostanziali e processuali connesse all'azione amministrativa.

Contenuti

La formazione storica del diritto amministrativo. Principi e criteri costituzionali in materia di pubblica amministrazione. L'organizzazione. Provvedimenti ed atti amministrativi. Il Procedimento amministrativo. Le situazioni giuridiche soggettive.
I seminari applicativi previsti per il II anno avranno ad oggetto l'approfondimento della tematica dei Servizi pubblici ed il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
Il corso prevede n. 48 ore di lezione frontale e 12 ore di seminari applicativi.

Testi consigliati

V. Cerulli Irelli, Lineamenti del diritto amministrativo, Torino, Giappichelli Editore, 2006.

V. Italia, G. Bottino, Codice amministrativo, Milano, Giuffrè, 2007.

Testi integrativi

Nel corso delle lezioni verranno sottoposti all'attenzione degli studenti testi e letture integrative, ivi comprese di natura giurisprudenziale, al fine di facilitare la comprensione degli argomenti trattati a livello teorico.

Sarà messo a disposizione degli studenti il testo della legge n. 241/1990 modificato ed integrato (l. n. 15/2005 e l. n. 80/2005).

Modalità di verifica del profitto

Orale.

Diritto amministrativo e degli enti locali: mod. di Diritto regionale degli enti locali (SEPA)

Docente: Prof. F. Figorilli

Programma a.a. 2007/2008

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita ed aggiornata dell'evoluzione del sistema degli ordinamenti regionali (ordinario e speciale) e delle autonomie territoriali, alla luce delle recenti modifiche del Titolo V della Costituzione, della legislazione di principio e generale, dei nuovi statuti delle Regioni di diritto comune e degli orientamenti della Corte costituzionale e del nuovo assetto degli enti locali in conseguenza delle numerose riforme che si sono susseguite nell'ultimo decennio.

Il programma si articolerà in due parti: Diritto Regionale, ove si illustreranno principalmente: le vicende del regionalismo italiano, gli statuti e l'organizzazione, le funzioni ed i problemi ancora irrisolti in ordine alla funzione di indirizzo e coordinamento, alla leale collaborazione, al potere sostitutivo, alle relazioni internazionali. Diritto degli enti locali, ove si analizzeranno essenzialmente: il sistema delle fonti; il Comune (caratteri ed elementi - funzioni - rappresentanza elettiva - organi - burocrazia - deliberazioni e controlli); Provincia; Città metropolitane; Comunità montana; enti gestori di servizi pubblici.

Testi consigliati

P. Virga, L'amministrazione locale, Giuffrè ed., Milano, 2004, (II Ed.), pp. 1-27; 39-50; 63-69; 89-200; 233-275.

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, 2005, pp. 272.

Lingua Inglese (SEGI/SEPA)

Docente: Prof. Liam Francis Boyle

Programma a.a. 2007/2008

Lo scopo principale del corso è l'approfondimento del lessico e dei termini giuridici inglesi, allo scopo di sviluppare le indispensabili capacità di comunicazione. Il corso sarà basato su una revisione sistematica del linguaggio giuridico, oltre che sulla lettura di alcuni articoli originali tratti dalla stampa recente.

Il corso sarà diviso in tre parti: nella prima parte si farà riferimento all'inglese giuridico generale, nella seconda a quello contrattuale ed infine si passerà a quello processuale. Il corso si focalizzerà quindi sull'acquisizione dello specifico linguaggio del settore e sul potenziamento della capacità di leggere con facilità articoli di natura giuridica dei giornali inglesi, alfine di fornire agli studenti strumenti utili per sviluppare le strategie indispensabili per usare l'inglese in modo più fluido nel mondo del lavoro.

C'è uno stretto rapporto tra gli argomenti studiati durante le lezioni e l'esame finale. L'insegnamento è di approccio comunicativo tramite la pratica in aula. Lo studente che assiste alle lezioni farà pratica sugli esercizi molto simili a quelli proposti per l'esame, alfine, sarà in grado di fare una buona prova finale. La frequenza è, quindi, consigliata.

Modalità d'esame

L'esame consiste sia di una prova scritta che di una orale. La prova scritta è divisa in due parti: la prima riguarda le parole chiavi di legal English studiato durante il corso, con risposte a scelta multipla. La seconda è la lettura di un brano con domande di comprensione. La prova orale, invece, consiste nella discussione di un argomento a scelta. Lo studente ha la facoltà di cercare l'argomento su internet o nei giornali inglesi in edicola. Alcuni siti consigliati sono:

<http://business.timesonline.co.uk/tol/business/law/>

<http://news.independent.co.uk/uk/legal/>

<http://www.thelawyer.com/>

<http://www.legalweek.com/>

<http://media.guardian.co.uk/medialaw>

<http://www.ft.com/home/europe>

<http://www.economist.com>

<http://www.loc.gov/law/guide/lawreviews.html>

La presentazione dell' argomento scelto non vuol dire la semplice ripetizione dell'articolo originale a memoria. Bisogna essere in grado di rispondere alle domande del docente a parole proprie, puntualizzando i tratti più saliente e dando un proprio giudizio coerente e sintetico.

Testo Consigliato

La dispensa del materiale didattico sarà disponibile in portineria dall'inizio del corso.

Per contattare il docente

L'ora di ricevimento è Martedì alle 10.00. Lo studio del docente è situato accanto alla Presidenza della Facoltà di Economia. L'indirizzo e-mail del docente è snackbox@libero.it

Obblighi e adempimenti amministrativi e contributivi in materia di lavoro: I modulo (SECL)

Docente: Avv. Alessandro Ferretti

email: avv_ferretti@tin.it

Obiettivi

Il corso ha come finalità l'acquisizione di una conoscenza sufficientemente ampia delle problematiche e dei profili pratici connessi alla gestione del rapporto di lavoro. Si consiglia pertanto la frequenza, tenuto conto del taglio pratico di tale insegnamento.

Programma a.a. 2007/2008

I collaboratori del datore di lavoro

I Lavoratori subordinati - Tipologie

Il contratto di lavoro

Contratti con contenuti formativi

Contratto di apprendistato

Contratto di inserimento

Rapporti di lavoro flessibili

Contratti di lavoro a tempo determinato

Contratto a tempo parziale

Contratto di somministrazione di lavoro
Contratto di lavoro ripartito
Lavoro intermittente

La scelta del lavoratore da assumere in base al costo

Riduzioni retributive
Riduzioni contributive
Riduzioni fiscali - Credito d'imposta

Libri - Registri ed altri documenti obbligatori

Tenuta dei libri, documenti e registri obbligatori
Comunicazioni ed autorizzazioni:

- Centri per l'impiego;
- autorizzazioni.

Vincoli e limiti all'assunzione ed obblighi di tipo amministrativo

Divieto di discriminazione

Obbligo di riserva - Lavoratori disabili

- Soggetti obbligati e lavoratori tutelati

- Adempimenti

- Procedure speciali

- Convenzioni

Centralinisti ciechi (privi della vista iscritti in albi professionali specifici)

Obbligo di precedenza

La retribuzione

Natura, tempi e modi di erogazione

Compensi costanti da erogare in ciascun periodo di paga

Elementi previsti dalla contrattazione individuale

Compensi fissi da erogare con periodicità diversa dal periodo di paga

Compensi variabili

Retribuzione durante le assenze retribuite esclusivamente dal datore di lavoro

Trattamento economico delle assenze indennizzate anche dagli Enti previdenziali

- Malattia

- Maternità

- Permessi per portatori di handicap - Legge n.104/1992

- Donazione del sangue

- Richiamo alle armi

- Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria

- Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria

- Infortunio sul lavoro e malattie professionali

Assegno per nucleo familiare

Testi consigliati

Verrà distribuito del materiale (circolari applicative, schemi di contratto e modulistica) nell'ambito delle lezioni, in relazione agli argomenti trattati, stante la valenza prevalentemente pratica del corso.

Per gli studenti che non intendono frequentare, è possibile preparare l'esame, limitatamente agli argomenti indicati nel programma, su uno dei principali manuali di consulenza del lavoro.

Modalità di verifica del profitto

Orale e prove pratiche (anche in gruppo), da svolgersi anche durante il periodo delle lezioni a conclusione di ciascun argomento.

Diritto privato comparato (SEGI/SECL)

Diritto pubblico comparato (SEPA)

Docente: Dott. Andrea Pierini

Programma a.a. 2007/2008

Il diritto costituzionale comparato.- Costituzioni e costituzionalismo.- Forme di Stato - La ripartizione territoriale dei poteri: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale, organizzazioni sopranazionali - La ripartizione orizzontale dei poteri: Stato assoluto - Stato liberale - Stato democratico pluralistico - Stato autoritario - Stato socialista – Stati in via di sviluppo; Forme di governo: Monarchia costituzionale - Forma di governo parlamentare - Forma di governo presidenziale - Forma di governo direttoriale - Forma di governo semi- presidenziale - Sistemi elettorali e forme di governo - Sistemi di partito e forme di governo. Lineamenti di giustizia costituzionale comparata.

Testi consigliati

M. VOLPI, Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

MORBIDELLI, PEGORARO, REPOSO, VOLPI, Diritto Pubblico comparato, Giappichelli, Torino, ult. ed. (limitatamente ai seguenti capitoli: cap. 1/sez. 1; cap. 2; cap. 4/sez. 1 e cap. 7).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Diritto penale (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Pasquale Bartolo

Obiettivi

Il corso sarà articolato in due strutture modulari dedicate (la prima) ai principi generali del diritto penale, (la seconda) ai delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (per il corso in operatore giuridico nella p.a.) ed ai reati societari (per il corso in operatore giuridico nell'impresa). Il corso comprenderà anche un seminario, nel corso del quale saranno esaminati dei casi tratti dalla giurisprudenza.

Programma a.a. 2007/2008

I unità didattica: Il diritto penale - parte generale - (35 ore).

Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La teoria generale del reato: il fatto tipico (condotta, evento e nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa e cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone). Il sistema sanzionatorio (concorso di reati; pene; misure di sicurezza).

II unità didattica: I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (7 ore).

Il peculato. La concussione. La corruzione propria ed impropria. Il rifiuto e l'omissione di atti di ufficio. II unità didattica: I reati societari (7 ore).

Le false comunicazioni sociali. L'infedeltà patrimoniale. L'ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

Seminario

La giurisprudenza.

La casistica sul delitto di peculato.

La casistica sul delitto di false comunicazioni sociali.

Testi consigliati

- A. CADOPPI - P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, II ed., 2004.
- A. PAGLIARO, Principi di diritto penale. Parte speciale, I , I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, IX ed., Milano, 2000.
- P. BARTOLO, I reati di false comunicazioni sociali, G. Giappichelli Editore, 2004.

Modalità di verifica del profitto

La modalità di verifica del profitto consiste in una prova orale .

Diritto commerciale (SEGI/SEPA)

Docente: Prof. F. Parrella

Programma a.a. 2007/2008

I

- L'autonomia del diritto commerciale.
- L'impresa e il mercato. La disciplina antitrust (principi generali). La disciplina dei contratti fra imprenditori e fra imprenditori e consumatori. La concorrenza sleale.
- L'imprenditore. Imprenditore individuale e collettivo. Impresa e libere professioni. Imprenditore pubblico e privato. Imprenditore agricolo e commerciale. Il piccolo imprenditore. Impresa e azienda.
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese e la pubblicità commerciale. La contabilità d'impresa. Il fallimento e le altre procedure concorsuali (principi generali).

II

- Le società in generale. Società e comunione. Società e associazione. Società e associazione in partecipazione. I tipi di società. Società lucrative e società mutualistiche. Società con e senza personalità giuridica.
- Le società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice.
- Le società di capitali: società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata.

Il corso si svolge essenzialmente attraverso lezioni frontali e mira a cogliere la ratio degli istituti del diritto commerciale alla luce degli interessi protetti e nel contesto del mercato. Ad esso si accompagnano esercitazioni su casi pratici che consentono anche di effettuare esperienze di ricerca nonché di più approfondita analisi ed interpretazione di testi normativi.

Il profitto è determinato sulla base di un esame orale.

Diritto commerciale (SECL)

Docente: Prof. Filippo Parrella

Programma a.a. 2007/2008

I

- L'autonomia del diritto commerciale.
- L'impresa e il mercato. La disciplina antitrust (principi generali). La disciplina dei contratti fra imprenditori e fra imprenditori e consumatori. La concorrenza sleale.
- L'imprenditore. Imprenditore individuale e collettivo. Impresa e libere professioni. Imprenditore pubblico e privato. Imprenditore agricolo e commerciale. Il piccolo imprenditore.
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese e la pubblicità commerciale. La contabilità d'impresa. Il fallimento e le altre procedure concorsuali (principi generali).

- L'institore e gli altri collaboratori dell'imprenditore.
- I segni distintivi dell'imprenditore (ditta, insegna e marchio).
- L'azienda.
- Le forme di cooperazione fra imprenditori. I consorzi. Il GEIE. Le associazioni temporanee di imprese.

II

- Le società in generale. Società e comunione. Società e associazione. Società e associazione in partecipazione. I tipi di società. Società lucrative e società mutualistiche. Società con e senza personalità giuridica.
- Le società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice.
- Le società di capitali: società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata.
- Scioglimento ed estinzione delle società.
- Trasformazione, fusione e scissione di società.
- Le società cooperative.

Il corso si svolge essenzialmente attraverso lezioni frontali e mira a cogliere la ratio degli istituti del diritto commerciale alla luce degli interessi protetti e nel contesto del mercato. Ad esso si accompagnano esercitazioni su casi pratici che consentono anche di effettuare esperienze di ricerca nonché di più approfondita analisi ed interpretazione di testi normativi.

Il profitto è determinato sulla base di un esame orale.

Diritto del lavoro (SEGI)

Mod. Diritto dei rapporti di lavoro

Docente: Prof. S. Bellomo

Obiettivi del Corso

- 1) Descrizione ed analisi del sistema delle fonti del Diritto del Lavoro.
- 2) Individuazione delle distinte tipologie di rapporti lavorativi.
- 3) Illustrazione dell'apparato di tutele legali e collettive definite dall'ordinamento per la disciplina dei rapporti di lavoro.
- 4) Studio della connessione tra legge, autonomia negoziale collettiva ed autonomia negoziale individuale nella determinazione delle condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa.
- 5) Conoscenza delle disposizioni che regolano l'instaurazione, lo svolgimento e l'estinzione dei rapporti di lavoro e delle garanzie definite dall'ordinamento per la protezione dei lavoratori.
- 6) Esame delle relazioni tra tutela del lavoro e promozione dell'occupazione e delle tecniche d'intervento praticate in ambito nazionale ed europeo in materia di accesso al lavoro e contrasto della disoccupazione.
- 7) Approfondimento dello stato di evoluzione della disciplina in tema di promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro (servizi per l'impiego e agenzie per il lavoro) e di diversificazione delle figure contrattuali (contratti di lavoro con finalità formative o di inserimento professionale, lavoro ad orario ridotto, modulato, flessibile, intermittente, ripartito, somministrato).
- 8) Svolgimento di una parte monografica, dedicata ad istituti interessati da recenti provvedimenti legislativi di riordino e di adattamento in relazione ai più generali mutamenti normativi e socioeconomici intervenuti nel mondo del lavoro, come il trasferimento d'azienda, il trattamento di fine rapporto e la previdenza complementare.

Programma a.a. 2007/2008

I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di

certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Testi consigliati

G. GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, ult. ed. (capitoli dal primo all'ottavo);

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori, Giappichelli, Torino, II edizione, 2004;

G. SANTORO PASSARELLI, Trasferimento d'azienda e rapporto di lavoro, Giappichelli, Torino, 2004 o, in alternativa, G. SANTORO PASSARELLI, Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare, Giappichelli, Torino, 2006.

Si esortano vivamente gli studenti, infine, alla consultazione dei testi normativi richiamati dai manuali, che possono essere reperiti nelle pubblicazioni ufficiali o in una delle numerose raccolte di leggi sul lavoro agevolmente rinvenibili in commercio (tra le quali si segnala il Codice di diritto del lavoro, a cura di R. SCOGNAMIGLIO, Zanichelli, Bologna, 2005).

Modulo il sistema delle fonti di disciplina dei rapporti di lavoro

Docente: Avv. Francesca Di Maolo

Diritto del lavoro (SEPA)

Docente: Prof. Stefano Bellomo

Programma a.a. 2007/2008

Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti.

1) Le fonti di regolamentazione del lavoro pubblico: legge, contratti collettivi nazionali e integrativi, contratti individuali di lavoro. Regole di competenza e di gerarchia tra le diverse fonti legali e contrattuali.

Unità didattiche:

I) Evoluzione storica, adozione dei principi e regole del diritto privato per la gestione del rapporto di lavoro pubblico, riconoscimento legislativo del contratto individuale e del contratto collettivo come fonti di disciplina concorrenti con la legge. L'ambito di applicazione della normativa contenuta nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. testo unico delle leggi sul lavoro pubblico).

II) Principi civilistici applicabili al rapporto di lavoro. l'assimilazione tra gli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche nei confronti dei propri dipendenti e gli atti "del privato datore di lavoro".

III) La competenze della contrattazione collettiva nella regolamentazione dei rapporti di lavoro. Rappresentanza e rappresentatività sindacale nelle pubbliche amministrazioni. Livelli di

contrattazione e rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.

2) Contenuti e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Le mansioni del lavoratore pubblico e lo ius variandi del datore di lavoro.

I) La costituzione del rapporto di lavoro pubblico: Le procedure concorsuali e selettive propedeutiche alla stipulazione del contratto di lavoro. Il contenuto del contratto individuale e l'obbligo delle PP. AA. di attribuire ai propri dipendenti i trattamenti previsti dai contratti collettivi. Trattamenti fondamentali, trattamenti accessori e vincolo della parità di trattamento a parità di mansioni. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

II) Svolgimento, vicende modificative e sospensive del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

2

Inquadramento, ius variandi (mutamento di mansioni) e sviluppo professionale. Trasferimento, trasferta e distacco presso altre amministrazioni ed altri datori di lavoro in genere. Trattamenti normativi e trattamenti retributivi spettanti in relazione all'inquadramento e alle mansioni del lavoratore pubblico. Malattia, gravidanza e puerperio ed altre cause di sospensione della prestazione lavorativa.

III) La disciplina particolare del rapporto di lavoro dei dirigenti pubblici: attribuzioni, poteri e responsabilità.

3) L'orario di lavoro.

I) Dall'"orario di servizio" agli "orari di lavoro". La disciplina generale sui tempi di lavoro e la sua assimilazione da parte della contrattazione collettiva. Orario normale e lavoro straordinario.

Collocazione e modifica dell'orario di lavoro da parte del datore di lavoro pubblico.

Intervallo di riposo giornaliero, riposo settimanale e festivo, ferie annuali.

II) I riflessi patrimoniali del tempo di lavoro. Il trattamento retributivo per lavoro straordinario, notturno o articolato in turni. Lavoro domenicale e festivo e maggiorazioni retributive.

4) Inadempimento dell'obbligazione lavorativa e degli altri obblighi gravanti sul prestatore di lavoro, modalità di esercizio del potere disciplinare e disciplina dei licenziamenti.

I) Il potere disciplinare del datore di lavoro pubblico. Codice disciplinare e codice di comportamento dei dipendenti delle

pubbliche amministrazioni. Uffici competenti e linee generali di svolgimento dei procedimenti disciplinari; tipologia e modalità di applicazione dei provvedimenti disciplinari. L'impugnazione delle sanzioni disciplinari in sede giudiziale, conciliativa ed arbitrale.

II) L'estinzione del rapporto di lavoro. Dimissioni e raggiungimento dei limiti di età. Presupposti, motivi e modalità di intimazione del licenziamento per giusta causa o giustificato motivo.

Impugnazione del licenziamento e conseguenze della declaratoria di illegittimità. Gli istituti connessi all'estinzione del rapporto di lavoro: preavviso e trattamenti di fine rapporto.

3

5) Forme di lavoro flessibile o decentrato nel lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

I) i contratti flessibili caratterizzati dalla temporaneità del vincolo: contratto di lavoro a tempo determinato e contratti di inserimento; la somministrazione di lavoro a tempo determinato; il contratto di formazione e lavoro e gli altri contratti di lavoro con finalità formative.

II) I contratti flessibili caratterizzati da elementi di flessibilità organizzativa: il lavoro a tempo parziale e le forme di lavoro a distanza.

III) Rapporti di lavoro non subordinato con le PP.AA. Contratti d'opera (prestazioni occasionali) e prestazioni d'opera professionale in favore dei soggetti pubblici. Collaborazioni coordinate e continuative e contratti di lavoro autonomo "a progetto". Le conseguenze dell'illegittimità dei contratti flessibili o autonomi instaurati in violazione di norme inderogabili di legge o di contratto collettivo.

6) Mobilità territoriale e mutamento di titolarità del rapporto per trasferimento di attività. Gestione delle eccedenze di personale e mobilità collettiva.

I) Trasferimento di attività e passaggio dei lavoratori alle dipendenze di altri soggetti pubblici o privati. Continuità del rapporto e possibili mutamenti delle sue fonti di disciplina. Poderi

dell'amministrazione e intervento del sindacato nella determinazione delle conseguenze giuridiche, economiche e sociali del trasferimento.

II) Eccedenze di personale e mobilità collettiva. Procedure e limiti temporali di svolgimento.

Collocamento in disponibilità, mobilità volontaria, iniziative di riqualificazione e ricollocazione e limiti massimi di permanenza negli elenchi di disponibilità.

Testi da utilizzare per la preparazione dell'esame

A) Per la parte generale sulla disciplina del rapporto di lavoro.

G. Santoro Passarelli, Diritto dei lavori, II ed., Giappichelli Editore, Torino, 2004, limitatamente alle seguenti parti.

4

Capitolo I, sezioni I, II, III, V, VI, VII, IX, XI, XII (paragrafi 1-5), XIII (paragrafi 4 e 5).

Capitolo II, sezioni I, II, III, IV.

B) Per la parte sulla speciale disciplina del lavoro pubblico.

P. Virga, Il pubblico impiego dopo la privatizzazione, ult. ed., Giuffrè Editore, Milano.

Si raccomanda vivamente di abbinare allo studio dei testi d'esame l'attenta consultazione dei testi normativi richiamati dai manuali, che possono essere reperiti nelle pubblicazioni ufficiali o in una delle numerose raccolte di leggi sul lavoro agevolmente rinvenibili in commercio.

Modulo principi normativi, competenze, poteri e giurisdizione nella legislazione in materia di lavoro alle dipendenze della P.A.

Docente: Dott. Antonio Preteroti

Programma a.a. 2007/2008

- 1) L'evoluzione normativa.
- 2) Le fonti.
- 3) La contrattazione collettiva.
- 4) L'assunzione.
- 5) Le forme contrattuali flessibili.
- 6) Le collaborazioni coordinate e continuative.
- 7) Le mansioni.
- 8) Il potere disciplinare.
- 9) La dirigenza.
- 10) La giurisdizione.

Testi consigliati

Il lavoro pubblico in Italia a cura di Umberto Carabelli, Maria Teresa Carinci, Bari Cacucci, 2007.

mod. la disciplina legale dei rapporti di lavoro pubblico

Diritto del lavoro (SECL)

Docente: Prof. S. Bellomo

Obiettivi del Corso

- 1) Descrizione ed analisi del sistema delle fonti del Diritto del Lavoro.
- 2) Individuazione delle distinte tipologie di rapporti lavorativi.
- 3) Illustrazione dell'apparato di tutele legali e collettive definite dall'ordinamento per la disciplina dei rapporti di lavoro.

- 4) Studio della connessione tra legge, autonomia negoziale collettiva ed autonomia negoziale individuale nella determinazione delle condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa.
- 5) Conoscenza delle disposizioni che regolano l'instaurazione, lo svolgimento e l'estinzione dei rapporti di lavoro e delle garanzie definite dall'ordinamento per la protezione dei lavoratori.
- 6) Esame delle relazioni tra tutela del lavoro e promozione dell'occupazione e delle tecniche d'intervento praticate in ambito nazionale ed europeo in materia di accesso al lavoro e contrasto della disoccupazione.
- 7) Approfondimento dello stato di evoluzione della disciplina in tema di promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro (servizi per l'impiego e agenzie per il lavoro) e di diversificazione delle figure contrattuali (contratti di lavoro con finalità formative o di inserimento professionale, lavoro ad orario ridotto, modulato, flessibile, intermittente, ripartito, somministrato).
- 8) Svolgimento di una parte monografica, dedicata ad istituti interessati da recenti provvedimenti legislativi di riordino e di adattamento in relazione ai più generali mutamenti normativi e socioeconomici intervenuti nel mondo del lavoro, come il trasferimento d'azienda, il trattamento di fine rapporto e la previdenza complementare.

Programma a.a. 2007/2008

I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Testi consigliati

G. GIUGNI, Diritto sindacale, Cacucci, ult. ed. (capitoli dal primo all'ottavo);

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori, Giappichelli, Torino, II edizione, 2004.

Si esortano vivamente gli studenti, infine, alla consultazione dei testi normativi richiamati dai manuali, che possono essere reperiti nelle pubblicazioni ufficiali o in una delle numerose raccolte di leggi sul lavoro agevolmente rinvenibili in commercio (tra le quali si segnala il Codice di diritto del lavoro, a cura di R. SCOGNAMIGLIO, Zanichelli, Bologna, 2005).

Modulo il sistema delle fonti di disciplina dei rapporti di lavoro

Docente: Avv. Francesca Di Maolo

Diritto internazionale privato (SEGI/SEPA)

Economia aziendale (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Salvatore Santucci

Obiettivi

Fornire allo studente una visione globale delle dinamiche aziendali in termini di posizionamento di mercato, strategia competitiva e formula imprenditoriale. Saranno, inoltre, fornite le strumentazioni di base per l'interpretazione dei risultati economici e le dinamiche finanziarie dell'impresa e nozioni sulle regole base per la rilevazione contabile dei fenomeni aziendali.

Programma a.a. 2007/2008

L'inquadramento istituzionale

L'attività economica;

I soggetti;

L'impresa: (le Società, i gruppi societari, le reti d'impresa, le differenti forme di combinazione d'impresa, e differenti modalità di combinazione d'impresa).

Le dinamiche economiche d'impresa

I costi e ricavi;

Le tipologie di costo: (il punto di pareggio);

Il conto economico.

Dinamiche finanziarie d'impresa

Gli investimenti: (capitale fisso, capitale circolante);

Le fonti: (il capitale proprio, il capitale di debito);

Lo stato patrimoniale.

Il bilancio

Finalità;

Struttura;

Principi di redazione;

I bilanci straordinari.

La riclassificazione del bilancio

Il conto economico;

Lo stato patrimoniale.

Finalità ed utilità della riclassificazione

La lettura del bilancio riclassificato tramite indici

Gli indici di redditività;

Gli indici finanziari e patrimoniali;

Gli indicatori di equilibrio reddituale complessivo;

L'equilibrio finanziario di breve e lungo termine: (il tasso di crescita sostenibile, la remunerazione del capitale proprio).

Il concetto di valore economico

La differenza tra il concetto di valore e prezzo;

I differenti concetti di valore: (il valore di liquidazione, valore oggettivo, valore potenziale, prezzo fattibile);

Modalità di calcolo del valore oggettivo.

Modulo modelli di interpretazione delle dinamiche economiche e finanziarie d'impresa

Docente: Dott. Filippo Riccardi

Il bilancio di esercizio

Finalità;
Struttura;
Principi di redazione.

Le riclassificazione di bilancio

Finalità ed utilità della riclassificazione di bilancio;
Le riclassificazioni del conto economico;
Le riclassificazioni dello stato patrimoniale.

La lettura del bilancio riclassificato tramite indici

Gli indici di redditività;
Gli indici finanziari e patrimoniali;

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto bancario

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto intermediari finanziari

Diritto commerciale avanzato (SEGI): mod. Diritto strumenti finanziari

Diritto costituzionale (SEPA)

Docente: Prof.ssa Luciana Pesole

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire il tema inerente alla tutela dei diritti fondamentali con peculiare riferimento all'attuazione dei relativi principi costituzionali nella legislazione ordinaria e a livello giurisprudenziale (prendendo in considerazione la giurisdizione sia costituzionale, sia comune, sia comunitaria).

Programma a.a. 2007/2008

Nella prima parte del corso verranno analizzati i principi costituzionali nei quali si inquadra la tutela dei diritti fondamentali. In tale ambito una peculiare attenzione sarà dedicata ai problemi interpretativi emersi in relazione ai diritti inviolabili di cui all'art.2 Cost. e al principio di egualanza nel suo duplice significato formale e sostanziale, andando a verificare anche la posizione assunta in relazione a tali tematiche dalla Corte costituzionale. Si passerà, poi, ad esaminare le singole libertà e i più significativi diritti sociali previsti nella Costituzione italiana, affiancando la relativa ricostruzione teorica con l'analisi dell'attuazione ricevuta in ambito legislativo e giurisprudenziale. Nell'ultima parte del corso, infine, la tutela dei diritti fondamentali emersa dall'analisi dell'ordinamento costituzionale italiano verrà confrontata con quanto dispone attualmente in merito l'ordinamento comunitario.

Testi consigliati

P. CARETTI, I diritti fondamentali, Torino, Giappichelli, 2005, limitatamente alle seguenti parti:
Capitolo 3: I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale;
Capitolo 4: L'interpretazione dell'art.2 della Costituzione;
Capitolo 5: Il principio di egualanza;
Capitolo 6: La libertà personale;
Capitolo 7: La libertà di domicilio e la libertà di circolazione e di soggiorno;
Capitolo 8: Libertà e segretezza della corrispondenza;
Capitolo 9: La libertà di manifestazione del pensiero;
Capitolo 10: Le libertà collettive (artt.17, 18, 39, 49 Cost.);

Capitolo 11: I diritti sociali;

Capitolo 13: La tutela internazionale dei diritti fondamentali.

Modalità di verifica del profitto

Per gli studenti che frequenteranno sarà possibile sostenere l'esame alla fine del corso e sul programma che sarà indicato durante le lezioni.

Diritto dell'unione europea (SEGI/SEPA)

Docente: Prof.ssa Alessandra Lanciotti

Obiettivi

Conoscenza della Parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione e della Comunità Europea.
Conoscenza delle fonti del diritto comunitario e della giurisprudenza "creativa" della Corte di Giustizia delle Comunità europee.

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale:

Evoluzione storica dell'Unione e della Comunità Europea. Le istituzioni e le loro funzioni. Le procedure e il sistema normativo. La funzione giurisdizionale. Le relazioni esterne. Rapporti con l'ordinamento italiano.

Parte speciale:

verranno svolte lezioni a carattere seminariale sui seguenti temi:

La libera circolazione delle merci.

La libera circolazione delle persone.

La tutela dei lavoratori in ambito comunitario.

Rapporto fra il diritto comunitario e il diritto interno.

(analisi delle sentenze della Corte Costituzionale italiana: Frontini, Granital, Presidente del Consiglio c. Regione Umbria (10.11.1994, n. 384)).

La tutela giudiziaria: il ruolo e le competenze della Corte di Giustizia.

Esame della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di:

- primato del diritto comunitario e di efficacia diretta (sentenze Costa Enel, Simmenthal, Van Gend en Loos, F.lli Costanzo, Marshall, Marleasing),
- di responsabilità dello Stato per danni prodotti agli individui dall' inadempimento di obblighi comunitari (sentenze Francovich, Brasserie du pecheur, Factortame, Dillenkofer, Faccini Dori, Köbler).

Testi consigliati

Per la parte generale:

STROZZI G., Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale. Dal trattato di Roma alla Costituzione europea, Terza ediz., Torino Giappichelli editore, 2005 (escluso il cap. III I procedimenti interistituzionali)

Oppure

DRAETTA U., Elementi di diritto dell'Unione Europea. Parte istituzionale, Milano, Giuffrè, ult. ediz.

Per la parte speciale:

G. STROZZI (a cura di), Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Seconda edizione ampliata, Torino, Giappichelli ed., 2006, solo cap. I e cap. II.

Altri testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

N.B. E' opportuno munirsi del testo dei Trattati sull'Unione europea e della Comunità europea.

Gli studenti che hanno frequentato il corso di Diritto dell'Unione Europea della Prof.ssa Pillitu

negli anni passati possono scegliere di portare il relativo programma d'esame al posto di quello della Prof.ssa Lanciotti, anche agli appelli del 2008.

Diritto dell'unione europea (SECL)

Docente: Prof.ssa Alessandra Lanciotti

Obiettivi

Conoscenza della Parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione e della Comunità Europea.
Conoscenza delle fonti del diritto comunitario e della giurisprudenza "creativa" della Corte di Giustizia delle Comunità europee.

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale:

Evoluzione storica dell'Unione e della Comunità Europea. Le istituzioni e le loro funzioni. Le procedure e il sistema normativo. La funzione giurisdizionale. Le relazioni esterne. Rapporti con l'ordinamento italiano.

Parte speciale:

verranno svolte lezioni a carattere seminariale sui seguenti temi:

La libera circolazione delle merci.

La libera circolazione delle persone.

La tutela dei lavoratori in ambito comunitario.

Rapporto fra il diritto comunitario e il diritto interno.

(analisi delle sentenze della Corte Costituzionale italiana: Frontini, Granital, Presidente del Consiglio c. Regione Umbria (10.11.1994, n. 384)).

La tutela giudiziaria: il ruolo e le competenze della Corte di Giustizia.

Esame della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di:

- primato del diritto comunitario e di efficacia diretta (sentenze Costa Enel, Simmenthal, Van Gend en Loos, F.lli Costanzo, Marshall, Marleasing),

- di responsabilità dello Stato per danni prodotti agli individui dall' inadempimento di obblighi comunitari (sentenze Francovich, Brasserie du pecheur, Factortame, Dillenkofer, Faccini Dori, Köbler).

Testi consigliati

Per la parte generale:

STROZZI G., Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale. Dal trattato di Roma alla Costituzione europea, Terza ediz., Torino Giappichelli editore, 2005 (escluso il cap. III I procedimenti interistituzionali)

Oppure

DRAETTA U., Elementi di diritto dell'Unione Europea. Parte istituzionale, Milano, Giuffrè, ult. ediz.

Per la parte speciale:

G. STROZZI (a cura di), Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Seconda edizione ampliata, Torino, Giappichelli ed., 2006, solo cap. I e cap. II.

Altri testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

N.B. E' opportuno munirsi del testo dei Trattati sull'Unione europea e della Comunità europea.

Gli studenti che hanno frequentato il corso di Diritto dell'Unione Europea della Prof.ssa Pillitu negli anni passati possono scegliere di portare il relativo programma d'esame al posto di quello della Prof.ssa Lanciotti, anche agli appelli del 2008.

Diritto ecclesiastico (SEPA)

Docente: Dott. Marco Canonico

Obiettivi del corso

Il Corso ha lo scopo di offrire ai futuri operatori della pubblica amministrazione la conoscenza degli istituti e degli aspetti della materia di maggior interesse e rilevanza nella prospettiva del pubblico impiego.

Contenuti

Nozione e fonti del diritto ecclesiastico. La libertà religiosa. La libertà delle confessioni religiose. Il regime giuridico del rapporto fra lo Stato e le confessioni religiose. L'Italia e la Santa Sede. L'Accordo di Villa Madama.

Testi consigliati

Per la parte teorica: G. BARBERINI; Lezioni di diritto ecclesiastico, III ed., Giappichelli, Torino, 2005, esclusi i capitoli settimo ed ottavo.

Per la consultazione delle fonti normative si consiglia G. BARBERINI (a cura di), Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico, ultima ed., Giappichelli, Torino, oppure, in alternativa, qualunque altro codice di diritto ecclesiastico.

Per le questioni approfondite nel corso dell'attività seminariale verranno indicate le sentenze ed i provvedimenti oggetto d'indagine.

Modalità di verifica del profitto

La verifica del profitto avverrà mediante prova orale.

Istituzioni di diritto processuale penale (SEGI)

Docente: Dott.ssa Mariangela Montagna

Programma a.a. 2007/2008

I principi costituzionali del processo penale. - I soggetti processuali: giudice, pubblico ministero e parti private. - Atti e provvedimenti. Le forme di documentazione e le specie di invalidità. – Le prove ed il procedimento probatorio. – Le misure cautelari: presupposti, procedimento applicativo e controlli. - Le indagini preliminari. - L'udienza preliminare. - I procedimenti speciali: giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta, procedimento per decreto, giudizio immediato e giudizio direttissimo. - Il giudizio ordinario. - Le impugnazioni: appello, ricorso per cassazione, revisione. – Il giudicato penale. - I rapporti giurisdizionali con autorità straniere.

Testi consigliati

a) parte generale:

- G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente alle seguenti parti: parte prima, escluso il capitolo I; parte seconda; parte terza, escluso il capitolo quinto; parte quarta; della parte quinta soltanto il capitolo primo; parte sesta);

o, in alternativa,

- P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione (limitatamente alle seguenti parti: parti seconda e terza; della parte quarta i capitoli I e II; parte quinta; della parte sesta i paragrafi 1-5 del capitolo I; parte settima);

b) per la parte relativa ai principi costituzionali, G. DEAN (a cura di), La fisionomia costituzionale del processo penale, Giappichelli, Torino, 2007.

c) per la parte relativa alla nuova disciplina delle impugnazioni, A. GAITO (a cura di), La

disciplina delle impugnazioni tra riforma e controriforma. L'incostituzionalità parziale della legge Pecorella, Utet, Torino, 2007.

Gli studenti frequentanti e gli studenti Erasmus concorderanno il programma direttamente con il docente.

E' indispensabile un Codice di procedura penale aggiornato.

Modalità di verifica del profitto

La preparazione degli studenti è verificata attraverso una prova orale.

Istituzioni di diritto processuale penale (SEPA/SECL)

Docente: Dott.ssa Mariangela Montagna

Programma a.a. 2007/2008

I principi costituzionali del processo penale. - I soggetti processuali: giudice, pubblico ministero e parti private. - Atti e provvedimenti. Le forme di documentazione e le specie di invalidità. – Le prove ed il procedimento probatorio. – Le misure cautelari: presupposti, procedimento applicativo e controlli. - Le indagini preliminari. - L'udienza preliminare. - I procedimenti speciali: giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta, procedimento per decreto, giudizio immediato e giudizio direttissimo. - Il giudizio ordinario. - Le impugnazioni: appello, ricorso per cassazione, revisione. – Il giudicato penale.

Testi consigliati

a) parte generale:

- G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (limitatamente alle seguenti parti: parte prima, escluso il capitolo I; parte seconda; parte terza, escluso il capitolo quinto; parte quarta; della parte quinta soltanto il capitolo primo);
o, in alternativa,

- P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione (limitatamente seguenti parti: parti seconda e terza; della parte quarta i capitoli I e II; parte quinta; della parte sesta i paragrafi 1-5 del capitolo I)

b) per la parte relativa ai principi costituzionali, G. DEAN (a cura di), La fisionomia costituzionale del processo penale, Giappichelli, Torino, 2007.

c) per la parte relativa alla nuova disciplina delle impugnazioni, A. GAITO (a cura di), La disciplina delle impugnazioni tra riforma e controriforma. L'incostituzionalità parziale della legge Pecorella, Utet, Torino, 2007.

Gli studenti frequentanti e gli studenti Erasmus concorderanno il programma direttamente con il docente.

E' indispensabile un Codice di procedura penale aggiornato.

Modalità di verifica del profitto

La preparazione degli studenti è verificata attraverso una prova orale.

Diritto del mercato del lavoro (SECL)

Docente: Avv. Fabrizio Domenico Mastrangeli

Programma a.a. 2007/2008

L'organizzazione e la disciplina del mercato del lavoro – La riforma dell'organizzazione del mercato del lavoro: dal collocamento ai servizi all'impiego – Il rapporto fra pubblico e privato – Il rapporto tra Stato e Regioni – Le Agenzie per il Lavoro – La Borsa Continua Nazionale del Lavoro – Il Ministero del Lavoro – La Direzione Regionale del Lavoro – La Direzione Provinciale del

Lavoro – La somministrazione – L'appalto – Il distacco – Il lavoro a chiamata – Il lavoro ripartito – L'apprendistato – Il contratto di inserimento – Il lavoro a progetto – La certificazione – L'associazione in partecipazione – Il contratto a termine – La legge sul Welfare.

Contabilità e bilancio (SECL)

Docente: Prof. Andrea Cardoni

E-mail: acardoni@unipg.it

Programma a.a. 2007/2008

Parte prima

LA CONTABILITÀ GENERALE. Aspetti introduttivi. Il piano dei conti. La partita doppia. LA COSTITUZIONE. La costituzione di imprese individuali e di società commerciali. LE OPERAZIONI INERENTI AGLI ACQUISTI. Gli acquisti di fattori produttivi a fecondità semplice. I resi. Il regolamento dei debiti commerciali. Gli anticipi a fornitori. LE OPERAZIONI INERENTI ALLE VENDITE. Le vendite. I resi. Il regolamento dei crediti commerciali. Gli anticipi da clienti. LA LIQUIDAZIONE PERIODICA DELL'I.V.A. LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE. Le acquisizioni. Le vendite. L'ammortamento. LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE CAMBIALI. Le cambiali in portafoglio. Le cambiali al dopo incasso. Le cambiali allo sconto. Le cambiali al S.B.F. Le cambiali passive. IL PERSONALE DIPENDENTE. Le spese relative al personale. Il trattamento di fine rapporto. I compensi dei professionisti. I FINANZIAMENTI. Le aperture di credito. Il leasing finanziario. I mutui passivi. GLI INVESTIMENTI IN TITOLI. I titoli obbligazionari pubblici. Il conto titoli. LA CHIUSURA GENERALE DEI CONTI. I bilanci di verifica. Le scritture di assestamento di imputazione e di rettifica. Le scritture di epilogo ed il Conto economico. Le scritture di chiusura e lo Stato Patrimoniale. LA RIAPERTURA DEI CONTI. La riapertura dei conti dello Stato patrimoniale. La ricostituzione dei fondi rettificativi. La "sistemazione" contabile delle rimanenze, dei ratei e dei risconti e delle altre partite. IL RIPARTO DELL'UTILE.

Parte seconda

IL BILANCIO DI ESERCIZIO. La finalità e i destinatari del bilancio di esercizio. I PRINCIPI GENERALI DEI REDAZIONE DEL BILANCIO. La chiarezza. La rappresentazione veritiera e corretta. La prudenza. La competenza. La continuazione dell'attività di impresa. La continuità dei criteri di valutazione. La deroga generale. LO STATO PATRIMONIALE. La struttura. Il contenuto: l'attivo, il passivo ed il patrimonio netto. I conti d'ordine. IL CONTO ECONOMICO. La struttura. Il contenuto: i componenti positivi e negativi di reddito. I CRITERI DI VALUTAZIONE. La valutazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate. La valutazione delle rimanenze di magazzino. La valutazione dei crediti commerciali. La valutazione dei titoli in rimanenza. La valutazione dei lavori in corso su commessa. LA NOTA INTEGRATIVA. Il contenuto e le informazioni complementari. LE RELAZIONI ALLEGATE AL BILANCIO. La relazione sulla gestione. La relazione del Collegio sindacale. LE NOVITÀ DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO (D.Lgs. 6/2003).

Esercitazioni

Le esercitazioni concernono lo svolgimento di casi operativi inerenti agli argomenti della prima parte e verranno svolte contestualmente alle lezioni.

Testi consigliati

G. Cavazzoni - L.M. Mari, Manuale di contabilità generale, Giappichelli, Torino, 2003.
G. Cavazzoni - L.M. Mari, Introduzione al bilancio di esercizio, Giappichelli, Torino, 2005.

Orario di ricevimento degli studenti

Mercoledì ore 12:30-13:30

(eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate)

Crediti

All'esame di Contabilità e Bilancio vengono attribuiti 8 crediti.

Per gli iscritti entro l'Anno Accademico 2004/2005, per i quali il vecchio ordinamento attribuiva un numero di crediti pari a 3, verrà stabilito un programma da concordare con il docente.

Obblighi e adempimenti amministrativi e contributivi in materia di lavoro: II modulo (SECL)

Docente: Avv. Alessandro Ferretti

email: avv_ferretti@tin.it

Obiettivi

Il corso ha come finalità l'acquisizione di una conoscenza sufficientemente ampia delle problematiche e dei profili pratici connessi alla gestione del rapporto di lavoro. Si consiglia pertanto la frequenza, tenuto conto del taglio pratico di tale insegnamento.

Programma a.a. 2007/2008

Le assicurazioni sociali obbligatorie

INAIL

INPS

ENPALS - Lavoratori dello spettacolo

ENPAIA - Impiegati e dirigenti agricoltura

Ritenute previdenziali

Misura del contributo

La retribuzione imponibile ai fini previdenziali e contributivi

- Gli importi ed i valori che non concorrono a formare la retribuzione imponibile
- Retribuzioni in natura o fringe benefits
- Indennità e rimborsi spese per trasferte e trasferimenti

La retribuzione imponibile - Criterio di competenza

Minimali contributivi

- Definizione
- Limiti all'applicazione del minimale
- Minimale e rapporti part-time

Massimali contributivi

Retribuzioni convenzionali

- Settore edile
- Lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari non convenzionati

Versamento dei contributi all'INPS e denuncia delle retribuzioni

La tutela previdenziale dei lavoratori dipendenti

- Soggetti obbligati
- Adempimenti
- Modalità di compilazione
- Documentazione da allegare alla domanda
- Inquadramento contributivo
- Termini
- Sanzioni
- Contenzioso amministrativo

Versamento dei contributi all'INAIL

L'istituto dell'assicurazione INAIL

- Soggetti obbligati
- Adempimenti
- Termini
- Modalità di compilazione
- Sanzioni
- Tabelle

Trattamento di fine rapporto

Come si determina il TFR

La tassazione del TFR

- Determinazione dell'imponibile
- Determinazione dell'aliquota
- Detrazioni d'imposta sul TFR maturato dal 1° gennaio 2001
- Tassazione dei redditi derivanti da rivalutazioni
- Tassazione delle anticipazioni e degli acconti del TFR

Altre somme e valori rientranti nell'ambito della tassazione separata

- Importi
- Tassazione delle altre indennità e somme

Riforma tassazione TFR - Esempio

Testi consigliati

Verrà distribuito del materiale (circolari applicative, schemi di contratto e modulistica) nell'ambito delle lezioni, in relazione agli argomenti trattati, stante la valenza prevalentemente pratica del corso.

Per gli studenti che non intendono frequentare, è possibile preparare l'esame, limitatamente agli argomenti indicati nel programma, su uno dei principali manuali di consulenza del lavoro

Modalità di verifica del profitto

Orale e prove pratiche (anche in gruppo), da svolgersi anche durante il periodo delle lezioni a conclusione di ciascun argomento.

Diritto amministrativo avanzato (SEPA): modulo Diritto dei beni pubblici

Docente: Prof. Livia Mercati

Programma a.a. 2007/2008

Evoluzione storica della materia - Proprietà pubblica e tipi di proprietà - Beni pubblici: profili soggettivi ed oggettivi - Gli usi dei beni pubblici (ordinario, speciale ed eccezionale) -

L'individuazione dei criteri di identificazione della demanialità - Regime giuridico ed effetti della demanialità - Le concessioni di beni demaniali - I beni patrimoniali disponibili - I beni patrimoniali indisponibili - Regime giuridico dei beni del patrimonio indisponibile - Acquisto e perdita dell'indisponibilità - La privatizzazione dei beni pubblici (oggetto di seminario: La privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico tra alienazione, gestione e valorizzazione) - La tutela amministrativa e ordinaria dei beni pubblici. - Profili storici della legislazione sui beni culturali - L'inquadramento costituzionale della cultura - Definizioni e modelli: dalla concezione estetizzante a quella antropologica - Il trattamento giuridico dei beni culturali - Il governo dei beni culturali - L'amministrazione dei beni culturali - Il codice dei beni culturali.

Testi consigliati

voce Beni pubblici e voce Beni culturali in Trattato di Diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, Milano, Giuffrè, 2003.

Diritto amministrativo avanzato (SEPA): modulo contabilità di stato

Docente: Prof.ssa Livia Mercati

Programma a.a. 2007/2008

Nell'illustrazione della disciplina giuridica della finanza pubblica – comunitaria, costituzionale ed ordinaria – verrà messo in evidenza il processo di trasformazione in parallelo con quello che ha interessato la pubblica amministrazione. Particolare attenzione verrà dedicata alla riforma dei bilanci pubblici, in relazione sia al processo di formazione che a quello della loro gestione. Il tema dei controlli e quello della responsabilità patrimoniale amministrativa verranno trattati seguendo l'impostazione seminariale (rispettivamente: Controlli interni ed esterni tra legalità e risultato - La responsabilità amministrativa: ricerca e studio di casi giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa) al fine di fornire, accanto alla conoscenza dei principi e delle nozioni di base, un particolare approfondimento basato anche sull'analisi di casi proposti dalla docente e svolta dagli studenti.

Testi consigliati

AA.VV. Contabilità dello Stato e degli enti pubblici, Giappichelli, Torino, 2004.

Modalità di verifica del profitto

La verifica consiste in una prova orale.

Scienza delle finanze (SEPA)

Docente: Prof. Giuseppe Dallera

Obiettivi

Il corso presenta i principi fondamentali della finanza pubblica dal punto di vista teorico, insieme a richiami ed applicazioni al fisco ed alla spesa pubblica in Italia ed in Europa; gli studenti vengono messi in grado di comprendere la logica essenziale dell'intervento pubblico, le implicazioni e le difficoltà delle manovre di bilancio, nel contesto dell'economia del benessere moderna.

Programma a.a. 2007/2008

1. La teoria generale della finanza pubblica.
2. L'analisi economica della spesa pubblica.
3. L'analisi economica delle entrate pubbliche.

Testi consigliati

C. COSCIANI: SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino, 1991:
Parte I, Parte II (esclusi i capp. 20, 21, 22), parte III (solo i capp. 31 e 32).

Testi integrativi

- Si possono utilizzare, online, le videolezioni del Consorzio Nettuno (prof. P. Bosi, Prof. M.C. Guerra) [Scienza delle Finanze](http://www.uninettuno.it/nettuno/italian/corsi_uni/corsi.html), in http://www.uninettuno.it/nettuno/italian/corsi_uni/corsi.html che fanno riferimento al testo di P. BOSI (a cura di): SCIENZA DELLE FINANZE, Il Mulino, Bologna, 2004.
- Si consiglia, per la finanza pubblica italiana, il sito della Ragioneria generale dello Stato <http://www.rgs.mef.gov.it/>

- Si veda anche la Relazione Annuale della Banca d'Italia, Appendice Finanza Pubblica in

<http://www.bancaditalia.it/>

- Sulla fiscalità dell'Unione Europea http://europa.eu.int/pol/tax/index_it.htm

Modalità di verifica del profitto

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed in una successiva prova orale. Durante lo svolgimento del corso si terranno esercitazioni scritte che saranno tenute in considerazione al fine di valutare il profitto.

Gli studenti che abbiano già superato l'esame (con 3 crediti) nel corso triennale sono tenuti a portare una parte integrativa: dal testo di C. Cosciani, Scienza delle finanze: capp. 20, 22, 23.

Gli studenti che abbiano già superato l'esame di Diritto Tributario (3 crediti) nel corso triennale possono escludere i capitoli della parte II.

Analisi economica del diritto (SEGI/SECL)

Docente: Prof. F. Dallera

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti principi generali della metodologia di analisi economica applicata ad istituzioni e normative, sulla base delle impostazioni di Law & Economics. Si presentano teorie e risultati che configurino metodi complementari di studiare effetti ed applicazioni delle norme in una prospettiva economica.

Programma a.a. 2007/2008

1. Introduzione: efficienza e norma giuridica. 2. Proprietà, contratto e responsabilità nella teoria economica.

3. L'analisi economica dell'antitrust.

Gli studenti possono concordare un programma individuale a carattere tematico e specialistico.

Testi consigliati

COOTER R., MATTEI U., MONATERI P.G., PARDOLESI R., ULEN T. Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile, Il Mulino, Bologna, 1999.

Testi integrativi

L'opera di riferimento più completa, disponibile online a <http://encyclo.findlaw.com/tablebib.html> è l'ENCYCLOPEDIA OF LAW AND ECONOMICS.

Per integrazioni ed approfondimenti si consigliano:

- F. Denozza: Norme efficienti - L'analisi economica delle regole giuridiche, Giuffrè, Milano, 2002.

- Franzoni L.A.: Introduzione all'economia del diritto, Il Mulino, Bologna, 2003.

- D.D. Friedman: L'ordine del diritto, Il Mulino, Bologna, 2004;

in inglese al sito http://www.daviddfriedman.com/laws_order/index.shtml

- D. Fabbri, G. Fiorentini, L.A. Franzoni (a cura di): L'analisi economica del diritto, Carocci, Roma, 1998.

Per approfondimenti

- P. K. Newman (ed.): The New Palgrave Dictionary of Economics and the Law (3 volumes), Palgrave-Macmillan, London, 2001;

- L. Kaplow, S. Shavell: Economic analysis and the law, Ch. 25 in A. Auerbach, M. Feldstein (eds.): Handbook of Public Economics, vol. 3, North-Holland, Amsterdam-N.York, 2002, pp. 1661-1784, con ampia e completa bibliografia.

Modalità di verifica del profitto

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed in una successiva prova orale. Durante lo

svolgimento del corso si terranno esercitazioni scritte che saranno tenute in considerazione al fine di valutare il profitto.

Di utile consultazione online:

- The Journal of Law and Economics
 - European Journal of Law and Economics
-

Diritto tributario (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Prof. Versiglioni

Programma a.a. 2007/2008

Gli studenti potranno sostenere l'esame di Diritto tributario scegliendo uno dei due seguenti programmi alternativi ("A" / "B").

PROGRAMMA "A"

1. IL DIRITTO TRIBUTARIO.
2. LE ENTRATE TRIBUTARIE.
3. LA NORMA TRIBUTARIA.
4. LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO.
5. L'EFFICACIA DELLA NORMA TRIBUTARIA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO.
6. L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA.
7. I SOGGETTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO.
8. L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA.
9. L'ATTUAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA (L'ACCERTAMENTO).
10. L'ATTUAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA (LA RISCOSSIONE).
11. L'INDEBITO TRIBUTARIO E I RIMBORSI.
12. LE SANZIONI TRIBUTARIE.
13. IL PROCESSO TRIBUTARIO.

Testi consigliati (argomenti 1-13)

Corso di diritto tributario di Fantozzi Augusto - UTET - 2004; Il diritto tributario di Fantozzi Augusto - UTET - 2003; Istituzioni di diritto tributario, Tinelli Giuseppe Cedam: 2007; Corso istituzionale di diritto tributario, Falsitta Gaspare Cedam 2007 Seconda riveduta; Appunti dalle lezioni di diritto tributario, FEDELE ANDREA Giappichelli 2005; Principi di diritto tributario, LA ROSA SALVATORE; Istituzioni di diritto tributario 1) Parte generale di Tesauro Francesco Utet Giuridica: 2006; Manuale di diritto tributario, Parte generale, Autore: Russo Pasquale Giuffrè 2007 (per la parte speciale aspettare l'edizione 2007); Diritto tributario, Parte generale, Autore: Lupi Raffaello Giuffrè 2005; Diritto tributario, Parte speciale, La determinazione giuridica della capacità economica, autore: Lupi Raffaello Giuffrè ed: 9 2007; Principi di diritto tributario, De Mita Enrico: Giuffrè Edizione: 5 2007.

PROGRAMMA "B"

1. IL DIRITTO TRIBUTARIO.
2. LE ENTRATE TRIBUTARIE.
3. LA NORMA TRIBUTARIA.
4. LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO.
5. L'EFFICACIA DELLA NORMA TRIBUTARIA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO.
6. L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA.
7. I SOGGETTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO.
8. L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA.
9. IL PROCESSO TRIBUTARIO.
10. PROVA VERO SIMILE DEL TRIBUTO E TEORIA GENERALE DELLA PROVA.
11. TEORIA E TIPOLOGIA DELLA PROVA TRIBUTARIA.
12. PRATICA DELLA PROVA TRIBUTARIA E STUDI DI SETTORE.

Testi consigliati (argomenti 1-9)

Corso di diritto tributario di Fantozzi Augusto - UTET - 2004; Il diritto tributario di Fantozzi Augusto - UTET - 2003; Istituzioni di diritto tributario, Tinelli Giuseppe Cedam: 2007; Corso istituzionale di diritto tributario, Falsitta Gaspare Cedam 2007 Seconda riveduta; Appunti dalle lezioni di diritto tributario, FEDELE ANDREA Giappichelli 2005; Principi di diritto tributario, LA ROSA SALVATORE; Istituzioni di diritto tributario 1) Parte generale di Tesauro Francesco Utet Giuridica: 2006; Manuale di diritto tributario, Parte generale, Autore: Russo Pasquale Giuffrè 2007 (per la parte speciale aspettare l'edizione 2007); Diritto tributario, Parte generale, Autore: Lupi Raffaello Giuffrè 2005; Diritto tributario, Parte speciale, La determinazione giuridica della capacità economica, autore: Lupi Raffaello Giuffrè ed: 9 2007; Principi di diritto tributario, De Mita Enrico: Giuffrè Edizione: 5 2007.

Testo consigliato (argomenti 10-12)

MARCO VERSIGLIONI, Prova e studi di settore, Milano, 2007.

Diritto processuale civile (SEPA)

Docente: Prof. Fabrizio Figorilli

Obiettivi

Il corso ha come finalità l'acquisizione di una conoscenza sufficientemente ampia delle problematiche e dei profili pratici connessi alla gestione dei vari tipi di contenzioso con le pubbliche amministrazioni. Si consiglia pertanto la frequenza, tenuto conto del taglio pratico di tale insegnamento.

Programma a.a. 2007/2008

Il regime delle impugnazioni delle determinazioni amministrative avanti all'autorità giudiziaria; le fasi del procedimento giurisdizionale; i termini; l'attività di difesa svolta dai ricorrenti e dalla pubblica amministrazione; il giudicato e sua attuazione. Le procedure di conciliazione in materia di pubblico impiego.

Il corso prevede n. 24 ore di lezione frontale e 6 ore di seminari applicativi.

Testi consigliati

Verrà distribuito del materiale nell'ambito delle lezioni, in relazione agli argomenti trattati, stante la valenza prevalentemente pratica del corso.

Modalità di verifica del profitto

Orale e prove pratiche (anche in gruppo), da svolgersi anche durante il periodo delle lezioni a conclusione di ciascun argomento.

Diritto processuale civile (SEGI/SECL)

Docente: Prof. Pietro Lascaro

Obiettivi

Conoscenza dei principi informatori della tutela giurisdizionale dei diritti e della disciplina del processo ordinario e del lavoro. Conoscenza della normativa concorsuale: fallimento.

Programma a.a. 2007/2008

Contenuti Lezione frontale:

1) Parte generale: la tutela dichiarativa

- 2) Nozioni sul processo del lavoro
- 3) La procedura di fallimento

Testi consigliati

1) Per la parte generale:

Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, II ed., Torino, 2006

Sono esclusi: Cap. I ; Cap. VI ; § 6° del Cap. VII;

2) Sarà indicato il testo all'inizio del corso;

3) Per la procedura di fallimento:

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare: la nuova disciplina delle procedure concorsuali giudiziali, Torino 2007, pagg. 7-311.

Modalità di verifica del profitto

Esame finale.

Diritto della sicurezza sociale (SECL)

Docente: Prof. Siro Centofanti

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale

A) L'evoluzione della previdenza sociale verso un regime di sicurezza sociale. La compatibilità del sistema previdenziale con le esigenze finanziarie pubbliche. Il sistema giuridico della previdenza sociale.

Il rapporto contributivo; le relazioni giuridiche fra soggetto assicurato e Istituto Previdenziale, e fra soggetto assicurante e assicurato; la responsabilità del datore di lavoro per omessa o irregolare contribuzione e gli istituti risarcitori (art. 2116 c.c.) e riparatori (Legge 12.8.1962 n. 1338 e 29.12.1990 n. 428). La fiscalizzazione degli oneri sociali. I meccanismi sanzionatori delle violazioni contributive. Il rapporto giuridico previdenziale. La tutela dei diritti dei soggetti protetti; le controversie di sicurezza sociale.

B) Profili essenziali dei regimi previdenziali e/o di quiescenza e di sicurezza sociale diversi dai regimi generali INPS e INAIL: in particolare, l'INPDAI, l'INPGI, e l'ENPALS; il trattamento di quiescenza e previdenza dei dipendenti statali e quello dei dipendenti degli enti locali (INPDAP); l'ENASARCO, le Casse di previdenza delle categorie professionali, e di altri lavoratori autonomi. La nuova tutela non previdenziale per i collaboratori non dipendenti.

Parte speciale

La tutela legislativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. La riforma dell'INAIL (D. Lgs. 28.2.2000 n. 38). L'assicurazione contro gli infortuni domestici (L 3.12.1999 n. 493). La tutela pensionistica per vecchiaia e anzianità di servizio (pensioni di vecchiaia, prepensionamenti e prolungamento del rapporto; pensione di anzianità, pensione di reversibilità). L'assegno sociale. La riforma previdenziale (L. 8. 8. 1995 n. 335). La previdenza complementare. Le linee operative di gestione dei fondi. La tutela per i casi di invalidità (assegno di invalidità; pensione di inabilità; principi giuridici di tutela per gli invalidi civili). La tutela del reddito per i lavoratori nei casi di malattia, gravidanza, puerperio, tubercolosi. La tutela dei diritti dei lavoratori subordinati in caso di riduzione di orario e sospensione dal lavoro: fenomeno della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria), suo sviluppo, estensione e problematiche applicative. La tutela del reddito dei lavoratori nei casi di disoccupazione: il trattamento ordinario, e l'indennità di mobilità. La tutela previdenziale per gli stati di bisogno derivanti dal carico familiare: l'assegno per il nucleo familiare. La tutela della salute nel quadro del Servizio sanitario nazionale: quadro organizzativo e posizioni soggettive.

I nuovi istituti di sicurezza sociale: reddito minimo di inserimento, assegno di maternità per le cittadine non lavoratrici, assegno per nuclei familiari con minori.

Le più recenti innovazioni normative, derivanti da provvedimenti di legge e da sentenze della Corte

Costituzionale.

Testo consigliato

CINELLI M., Diritto della previdenza sociale, Ed. Giappichelli, 2007 (ultima edizione aggiornata).

Diritto agrario (SEGI/SEPA)

Docente: Dott.ssa Nadia Gullà

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita ed aggiornata della figura dell’impresa agricola alla luce delle modifiche introdotte dall’entrata in vigore dei decreti di orientamento agricolo e dei mutamenti che il diritto comunitario ha apportato e sta apportando nel diritto dell’agricoltura e nelle modalità di svolgimento dell’attività agricola, sia in ordine al rapporto “produzione agricola – salvaguardia dell’ambiente – tutela del consumatore”, sia con riguardo al peculiare funzionamento del mercato dei prodotti agricoli.

Programma a.a. 2007/2008

Ragioni dello studio del diritto agrario. Fonti del diritto agrario. L’impresa agricola. I legami dell’impresa agricola con le categorie della proprietà e del contratto nell’impianto del codice civile e nella legislazione speciale. La multifunzionalità dell’impresa agricola. Beni dell’organizzazione aziendale agraria. Il territorio come spazio rurale. I distretti rurali. L’azienda agricola e la sua circolazione. Tutela ambientale a mezzo dell’agricoltura. Produzione di vegetali geneticamente modificati. Sicurezza alimentare. Responsabilità del danno per prodotto agricolo difettoso. Mercato dei prodotti agricoli.

Consultazione ed esame, nel corso delle lezioni, delle fonti normative comunitarie nazionali e regionali, dei materiali giurisprudenziali e delle prassi contrattuali al fine di consentire un approccio alla materia di taglio non solo teorico, ma anche pratico operativo.

Confronto e discussione sulle problematiche più attuali anche con l’eventuale apporto di esperti esterni.

Testi consigliati

A. GERMANO’, Manuale di diritto agrario, Torino, VI ed., 2006 ad eccezione del capitolo X.
Gli studenti frequentanti potranno preparare l’esame finale sul testo A. GERMANO’, Manuale di diritto agrario, Torino, VI ed., 2006 limitatamente ai capitoli I, II, III, IV (solamente il paragrafo 11), V (solamente il paragrafo 1), VI (solamente i paragrafi 1,2,5,8,9), VII, IX.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati nell’ambito delle tematiche oggetto del corso.

Si consiglia l’uso di un codice civile aggiornato.

Materiale integrativo

D. Lgs. 226/2001; D. Lgs. 227/2001; D. Lgs. 228/2001; D. Lgs. 99/2004; Reg. Comunitario 178/2002.

Tale materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni agli studenti frequentanti.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale finale.

Contabilità e bilancio (SEGI/SEPA)

Docente: Prof. Andrea Cardoni

Programma a.a. 2007/2008

Parte prima. LA CONTABILITÀ GENERALE. Aspetti introduttivi. Il piano dei conti. La partita doppia. LA COSTITUZIONE. La costituzione di imprese individuali e di società commerciali. LE OPERAZIONI INERENTI AGLI ACQUISTI. Gli acquisti di fattori produttivi a fecondità semplice. I resi. Il regolamento dei debiti commerciali. Gli anticipi a fornitori. LE OPERAZIONI INERENTI ALLE VENDITE. Le vendite. I resi. Il regolamento dei crediti commerciali. Gli anticipi da clienti. LA LIQUIDAZIONE PERIODICA DELL'I.V.A. LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE. Le acquisizioni. Le vendite. L'ammortamento. LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE CAMBIALI. Le cambiali in portafoglio. Le cambiali al dopo incasso. Le cambiali allo sconto. Le cambiali al S.B.F. Le cambiali passive. IL PERSONALE DIPENDENTE. Le spese relative al personale. Il trattamento di fine rapporto. I compensi dei professionisti. I FINANZIAMENTI. Le aperture di credito. Il leasing finanziario. I mutui passivi. GLI INVESTIMENTI IN TITOLI. I titoli obbligazionari pubblici. Il conto titoli. LA CHIUSURA GENERALE DEI CONTI. I bilanci di verifica. Le scritture di assestamento di imputazione e di rettifica. Le scritture di epilogo ed il Conto economico. Le scritture di chiusura e lo Stato Patrimoniale. LA RIAPERTURA DEI CONTI. La riapertura dei conti dello Stato patrimoniale. La ricostituzione dei fondi rettificativi. La "sistematizzazione" contabile delle rimanenze, dei ratei e dei risconti e delle altre partite. IL RIPARTO DELL'UTILE.

Parte seconda. IL BILANCIO DI ESERCIZIO. La finalità e i destinatari del bilancio di esercizio. I PRINCIPI GENERALI DEI REDAZIONE DEL BILANCIO. La chiarezza. La rappresentazione veritiera e corretta. La prudenza. La competenza. La continuazione dell'attività di impresa. La continuità dei criteri di valutazione. La deroga generale. LO STATO PATRIMONIALE. La struttura. Il contenuto: l'attivo, il passivo ed il patrimonio netto. I conti d'ordine. IL CONTO ECONOMICO. La struttura. Il contenuto: i componenti positivi e negativi di reddito. I CRITERI DI VALUTAZIONE. La valutazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate. La valutazione delle rimanenze di magazzino. La valutazione dei crediti commerciali. La valutazione dei titoli in rimanenza. La valutazione dei lavori in corso su commessa. LA NOTA INTEGRATIVA. Il contenuto e le informazioni complementari. LE RELAZIONI ALLEGATE AL BILANCIO. La relazione sulla gestione. La relazione del Collegio sindacale. LE NOVITÀ DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO (D.Lgs. 6/2003).

Esercitazioni. Le esercitazioni concernono lo svolgimento di casi operativi inerenti agli argomenti della prima parte e verranno svolte contestualmente alle lezioni.

Testi di preparazione all'esame

G. Cavazzoni - L.M. Mari, Manuale di contabilità generale, Giappichelli, Torino, 2003.
G. Cavazzoni - L.M. Mari, Introduzione al bilancio di esercizio, Giappichelli, Torino, 2005.

Organizzazione aziendale (SEGI/SEPA/SECL)

Docente: Missikoff

Il corso inizia con una panoramica dei principali temi e problemi dell'organizzazione aziendale vista come frutto di processi decisionali, comportamenti e azione umana.

La didattica sarà strutturata in due macro-aree: nella prima si analizzerà il concetto di organizzazione, evidenziando gli approcci attraverso i quali la teoria organizzativa fa fronte ai bisogni interpretativi della realtà, mentre nella seconda sarà approfondita la teoria dell'agire organizzativo.

Obiettivo principale di questo corso è sviluppare lo studio dell'organizzazione non come sistema reificato, ma come processo di azioni, orientato secondo razionalità intenzionale e limitata che affronta l'incertezza. Le organizzazioni sono qui intese come sistemi "indeterminati e che

fronteggiano l'incertezza", ma allo stesso tempo "soggette al criterio della razionalità e perciò richiedenti determinatezza e certezza".

Programma a.a. 2007/2008

- Concezioni di organizzazione;
- Strategie per lo studio delle organizzazioni;
- La razionalità nelle organizzazioni;
- Campi di azione e task environment;
- Il disegno organizzativo;
- Tecnologia e struttura;
- Razionalità organizzativa e struttura;
- La valutazione delle organizzazioni;
- La variabile umana: incentivi e contributi, discrezionalità ed autonomia, controllo;
- La discrezionalità e il suo esercizio;
- Il controllo delle organizzazioni complesse;
- Il processo amministrativo.

Testi/Bibliografia

- J.D. Thompson, L'azione organizzativa, Isedi, Torino, 1990 (o successive ristampe).
- Lucidi e appunti sulle lezioni.
- Dispense ed estratti di libri e di articoli distribuiti durante il corso.

Modalità di verifica

Esame scritto costituito da domande a scelta multipla e domande a risposta aperta.

Diritto del territorio (SEGI/SEPA)

Docente: Prof. Antonio Bartolini

Obiettivi

Il corso si articola in tre moduli, rispettivamente di diritto dell'ambiente (Dr.ssa A. Giusti), legislazione degli appalti e opere pubbliche (Prof. F. Figorilli), diritto urbanistico (Prof. A. Bartolini). I tre moduli, complessivamente, mirano a fornire le conoscenze generali e fondamentali di discipline che, pur distinte fra loro, presentano elementi di vicinanza e correlazione che ne suggeriscono un insegnamento sistematico qual è quello proposto.

Programma a.a. 2007/2008

Il modulo di diritto dell'ambiente si propone lo studio dei principi e degli strumenti fondamentali in materia, alla luce dei più recenti interventi del legislatore, in particolare il c.d. "Codice dell'ambiente" e le disposizioni correttive ed integrative ad esso apportate.

Nel modulo di legislazione degli appalti e delle opere pubbliche verrà affrontata la disciplina dei contratti della p.a. sulla scorta del nuovo quadro normativo delineato nel c.d. "Codice degli appalti".

Il modulo di diritto urbanistico avrà ad oggetto i principi generali di diritto urbanistico cui si affiancherà l'approfondimento della legislazione urbanistica regionale, in particolare quella umbra.

Testi consigliati

Diritto dell'ambiente

Agli studenti frequentanti nel corso delle lezioni verranno fornite specifiche indicazioni circa il materiale di studio utile per la preparazione all'esame, ad integrazione del testo "Compendio di diritto dell'ambiente", Ed.giur. Simone, ultima edizione.

Per gli studenti non frequentanti il testo suggerito è F. MARCHELLO, M.PERRINI, S. SERAFINI, Diritto dell'ambiente, ed.giur. Simone, 2007.

Legislazione degli appalti e delle opere pubbliche

Nel corso delle lezioni verranno fornite specifiche indicazioni circa il materiale di studio utile per la preparazione all'esame, curandone l'eventuale pubblicazione on line.

Diritto urbanistico

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulle dispense curate dal Docente.

Per gli studenti non frequentanti il testo di riferimento è A. FIALE, Compendio di diritto urbanistico, ultima edizione.

E' necessaria la conoscenza dei principali testi normativi di riferimento.

Legislazione degli appalti e delle opere pubbliche (SEGI/SEPA)

Diritto penale internazionale (SEGI/SEPA)

Diritto delle assicurazioni (SEGI/SEPA)

Disciplina dei servizi e delle attività ispettive in materia di lavoro (SECL)

Diritto privato europeo (SEGI/SEPA)

Giustizia costituzionale (SEGI/SEPA)

Disciplina costituzionale dell'economia (SEGI/SEPA)

Diritto di famiglia (SEGI/SEPA)

Diritto commerciale europeo (SEGI/SEPA)

Diritto penale dell'economia (SEGI/SEPA)

Diritto penale del lavoro (SEGI/SEPA/SECL)

Diritto industriale (SEGI/SEPA)

Diritto della sicurezza sociale (SEGI/SEPA)

Diritto del lavoro - corso avanzato (SECL)

Diritto internazionale privato (SECL)

Lingua francese (SEGI/SEPA)